



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Istituto di Istruzione Superiore
Piero MARTINETTI
Caluso

Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTLEDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

ESAME DI STATO NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO
DI CLASSE
Classe 5 C**

LIB6 - Liceo Artistico - Indirizzo "Arti Figurative"

Anno Scolastico 2023/2024

Il Coordinatore di Classe
Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Daniela Romagnoli
Dott.ssa Katia Milano



INDICE

Prima Parte

1. Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto
2. Presentazione degli Indirizzi
 - 2.1 Tabella riepilogativa
 - 2.2 Competenze attese comuni a tutti i percorsi Liceali
3. Strategie e metodi per l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze
 - 3.1 Inclusione
 - 3.2 Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze
 - 3.3 Attività di recupero
4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e Moduli di orientamento formativo
 - 4.1 I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
 - 4.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328
5. Valutazione degli apprendimenti
 - 5.1 Criteri comuni
 - 5.2 Modalità
 - 5.3 Criteri numerici
 - 5.4 Criteri di valutazione del comportamento
 - 5.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato
 - 5.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
6. Impiego e organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Seconda Parte

1. Presentazione dell'Indirizzo
2. Quadro orario
3. Il Consiglio di Classe
4. Storia della classe
5. Profilo della classe
6. Attività e Progetti
 - 6.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
 - 6.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328
 - 6.3 Attività e Progetti attinenti al Curricolo di Educazione Civica
 - 6.4 Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
 - 6.5 Percorsi CLIL
7. Certificazioni internazionali delle Lingue
8. Nodi concettuali
9. Relazioni finali e Programmi svolti per le singole discipline (con indicazione, per le discipline coinvolte, degli Obiettivi Specifici di Apprendimento ovvero dei risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica)

Allegati

Atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'A.S. in preparazione dell'Esame di Stato



Prima parte

1. Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto

L'anno scolastico è scandito in due periodi, trimestre e pentamestre.

L'articolazione delle attività didattiche settimanali varia, a seconda degli Indirizzi e degli anni di corso, da 30 a 38 moduli di lezione da 50 minuti: tale determinazione oraria, che prevede un recupero del tempo-scuola obbligatorio sia per gli studenti sia per i docenti, consente di integrare l'orario settimanale con un numero prefissato di moduli di attività didattiche aggiuntive per alcune discipline, individuate, per ciascun anno di corso, dai docenti responsabili degli Indirizzi. In tal modo, il tempo della lezione è sfruttato interamente e con efficacia, e i moduli aggiuntivi consentono di incrementare gli interventi didattici in alcune discipline fondamentali o qualificanti i diversi Indirizzi.

Il recupero del tempo-scuola obbligatorio si completa, inoltre, con una serie di attività progettuali, deliberate all'interno del PTOF di Istituto, che consentono di arricchire e integrare l'offerta formativa, a seconda delle necessità, degli interessi e degli obiettivi dei singoli Indirizzi e Consigli di Classe.

L'articolazione settimanale dell'orario scolastico, impostata su 5 giorni, prevede, oltre alla fascia oraria antimeridiana 8-13.10, 1 o 2 rientri pomeridiani fino alle ore 16.10 o alle ore 17, a seconda degli Indirizzi e degli anni di corso.

Il quadro orario dei Percorsi di II livello dell'Istruzione degli adulti - Istituto Tecnico per il Turismo è invece espresso in ore annuali e modulato sulla base del Patto Formativo Individuale (PFI) di ciascuno studente.

La pluralità degli Indirizzi all'interno di uno stesso Istituto, pur ispirata a una prassi didattica unitaria, rappresenta una risorsa in termini di reale flessibilità in un'epoca di continue trasformazioni. La scelta dell'Indirizzo non è mai intesa come irrevocabile: i passaggi da un corso di studi a un altro, previa la necessaria integrazione, sono consentiti, per meglio rispondere alle aspettative e alle inclinazioni di ciascuno studente.

Sin dai primi Anni Settanta, la scuola dialoga col territorio entro una molteplicità di progetti secondo modalità risalenti nel tempo e progressivamente perfezionate dal punto di vista formale, che la pongono all'avanguardia anche nei processi di sperimentazione didattica.

L'Offerta Formativa, oltre alle tradizionali attività di ampliamento extra-curricolare (attività di carattere sportivo, uscite didattiche, PCTO e stage presso strutture ospitanti esterne, conferenze ed eventi culturali interni), si caratterizza per una serie di iniziative, ormai assunte a sistema, negli ambiti della Internazionalità (uno degli assi portanti delle scelte progettuali ed educative dell'Istituto: soggiorni-studio, scambi linguistico-culturali, stage all'estero nei Paesi anglofoni, francofoni e ispanofoni, mobilità di studenti e staff entro il Programma Erasmus+, per il quale l'Istituto ha ottenuto l'accreditamento fino al 2027, attività di gemellaggio a distanza (e-Twinning) con scuole europee, corsi di lingue per all'acquisizione delle certificazioni linguistiche); della Legalità (progetti, anche in collaborazione con i soggetti istituzionali e le associazioni del territorio, volti a creare, stimolare e consolidare i valori della legalità, della cittadinanza attiva, della tolleranza e del rispetto delle differenze, della solidarietà sociale, economica e interpersonale, declinati a seconda delle specificità degli Indirizzi di appartenenza e degli anni di corso); della Sostenibilità ambientale (adesione al Progetto ECO-SCHOOL della FEE e acquisizione della "bandiera verde", con attività dedicate alle tematiche ambientali e di educazione allo sviluppo sostenibile, anche finalizzate a ridurre l'impronta ecologica del nostro Istituto).

La didattica laboratoriale viene impiegata, specialmente per alcune discipline fondanti e caratterizzanti gli Indirizzi di studio, come strategia per permettere agli studenti di sperimentare in modo operativo l'applicazione degli aspetti caratterizzanti delle discipline del curriculum e fruire di un approccio didattico interattivo con i fondamenti epistemologici delle discipline.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Istituto di Istruzione Superiore
Piero MARTINETTI
Caluso

Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFCL34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

I fondi afferenti alle Azioni PNRR Scuola 4.0 hanno consentito la realizzazione di ambienti didattici innovativi, tra cui un'avanzata Aula polifunzionale, dotata di nuovi arredi modulari, moderni e riconfigurabili nel setting d'aula in base alle strategie didattiche, e di una parete immersiva con 3 monitor touch screen, un software di gestione per la creazione di lezioni e per contenuti didattici educativi e di presentazione. L'aula mette a disposizione anche visori Meta Quest, che consentono di utilizzare la realtà virtuale per determinare forme di coinvolgimento attivo motivanti e attivare le soft skills e la riflessione, in modo da ripensare criticamente l'esperienza di apprendimento e rendere gli studenti protagonisti attivi del proprio apprendimento in un contesto collaborativo.

Grazie ai medesimi fondi, sono stati completamente ristrutturati due laboratori. Il Laboratorio di discipline grafico-pittoriche, grafica digitale, making, design e stampa 3D, dedicato alle discipline di Indirizzo fondamentali del Liceo Artistico, è stato riallestito con una configurazione ibrida tra tavoli da lavoro, ampi e riconfigurabili a seconda delle attività didattiche, e postazioni informatiche, aggiornate nella dotazione dei PC integrati con alcuni Apple MacBook, per consentire lo svolgimento sia delle tradizionali attività grafico-pittoriche sia delle esperienze di grafica digitale e design. Il nuovo Laboratorio di Informatica, ampio e luminoso, presenta ora 25 postazioni informatiche individuali, che consentono agli studenti di operare nella massima concentrazione; è stato completamente ristrutturato e rinnovato nella dotazione informatica, con componenti hardware di ultima generazione e una serie di software didattici per lo sviluppo di competenze in ambito scientifico, artistico e creativo, e per la realizzazione di progetti di Robotica e Coding.

I laboratori vengono periodicamente arricchiti nelle strumentazioni e aggiornati. Vi sono un Laboratorio Multimediale linguistico-informatico di ultima generazione, con 28 postazioni che consentono un'ampia gamma di attività digitali, il secondo Laboratorio di Informatica, i Laboratori per le Discipline plastiche e geometriche, due Laboratori di Chimica e un Laboratorio di Scienze e Fisica, recentemente arricchiti di ulteriori strumenti innovativi per la didattica delle discipline STEM.

Tutte le aule e i laboratori sono dotati di LIM e PC, sostenuti da una robusta capacità di connessione e rete wi-fi accessibile in ogni punto; la Google Workspace Plus e le sue numerose applicazioni didattiche permettono la condivisione di materiali e buone pratiche, e consentono, al bisogno, di seguire lezioni a distanza in *streaming*. Grazie ai fondi afferenti all'Azione Scuola 4.0 del PNRR, numerose aule sono state trasformate in ambienti didattici innovativi e dotate di ulteriori strumenti informatici: Digital board, laboratori mobili, kit per l'apprendimento delle discipline STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica.

La sottoscrizione del contratto formativo con gli studenti e le loro famiglie, integrato nel Patto Educativo di Corresponsabilità, e le sue implicazioni operative comportano l'impegno di tutti i soggetti in un progetto condiviso, fondato su alcune opzioni didattiche fondamentali:

- programmazione come garanzia di realizzazione degli obiettivi e condizione della creativa libertà del docente, che si vuole educatore e non solo veicolo di nozioni;
- verticalità dei curricula, per evitare sterili ripetizioni e per saldare senza traumi i passaggi formativi;
- recupero piuttosto che selezione, anche a partire da atteggiamenti di ascolto e di valorizzazione non competitiva;
- valutazione personalizzata, costruttiva e trasparente, commisurata alle potenzialità e graduata rispetto agli obiettivi;
- valorizzazione delle eccellenze mediante approfondimenti e progetti mirati;
- inclusione come prassi educativa volta alla valorizzazione delle peculiarità di ciascuno e al costante miglioramento delle competenze di ogni singolo studente.



2. Presentazione degli Indirizzi - Liceo Artistico - Indirizzo "Arti figurative" (LIB6)

2.1 Tabella riepilogativa

| INDIRIZZO | SEZIONI A.S. 2023/24 |
|---|----------------------|
| Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo "Turismo" (IT04) | A, F S (Serale) |
| Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie ambientali" (ITBA) | B |
| Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie sanitarie" (ITBS) | H |
| Liceo Scientifico [con potenziamento sportivo] (LI02) | E, M |
| Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate (LI03) | D |
| Liceo Linguistico (LI04) | G, P |
| Liceo Artistico - Indirizzo "Arti figurative" (LIB6) | C, L |

2.2 Competenze attese comuni a tutti i percorsi Liceali

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

3. Strategie e metodi per l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze

3.1 Inclusione

L'Istituto si caratterizza per la centralità assegnata allo studente, dalla quale deriva l'attenzione all'inclusione e all'accoglienza come valori fondanti della propria identità.

Per le Classi Prime è attivo un progetto di accoglienza finalizzato a favorire un sereno adattamento al nuovo ambiente scolastico e a ridurre al minimo il disagio provocato dal passaggio al ciclo di studi superiore.

Particolare attenzione è posta agli studenti, numerosi, con Bisogni Educativi Speciali di varia natura ed entità. A beneficio degli studenti con fragilità di differente origine (difficoltà cognitive e DSA, disabilità, BES; contesto familiare di provenienza deprivato in senso socio-economico e culturale; difficoltà di carattere linguistico in studenti alloglotti; disagio psicologico anche in esito alla contingenza pandemica; patologie di varia natura; scelta errata del percorso di studi) sono stati e saranno impiegati in attività curricolari (per le discipline di base e di Indirizzo) e co-curricolari (per l'arte, il teatro, lo sport), e in interventi individuali di mentoring, i fondi afferenti al PNRR per la riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica, con l'obiettivo di contenere l'insuccesso scolastico e realizzare un'effettiva inclusione - in termini di motivazione, competenza, benessere - che possa favorire, anche per gli studenti in difficoltà, il successo formativo, *mission* della scuola e principale finalità dell'Istituto.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Per gli studenti con disabilità, accanto agli interventi didattici connessi all'attuazione del PEI, che prevedono una reale partecipazione alle attività della classe, sono previsti percorsi di continuità, orientamento e PCTO dedicati; per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali vengono predisposti i PDP con misure dispensative e strumenti compensativi; in generale, la didattica favorisce la personalizzazione dell'azione di insegnamento-apprendimento; tutti i docenti sono coinvolti nei processi di inclusione, coordinati dalla Funzione Strumentale dell'area "Star bene a scuola" e dal Responsabile del Dipartimento di Sostegno, entro il GLI di Istituto e gli altri gruppi di lavoro per il Piano di Inclusione, che coinvolgono le famiglie e i diversi soggetti operanti sul territorio.

Il Consiglio di Classe fornisce alla Commissione d'Esame, nel rispetto della riservatezza e delle norme sulla tutela delle "categorie particolari di dati" del GDPR 2016/679, le necessarie informazioni sugli studenti in situazioni di fragilità, i PDP e i PEI dei candidati con BES, al fine di consentire la predisposizione delle prove secondo le modalità e con l'impiego degli strumenti previsti dalle norme.

L'Istituto collabora con i servizi sociali del territorio per sostenere gli alunni in difficoltà con iniziative di supporto e i docenti sono coinvolti in percorsi di formazione e aggiornamento sui temi dell'inclusione e delle difficoltà scolastiche.

L'Istituto predispone, inoltre, piani individualizzati per gli studenti stranieri che trascorrono un periodo di studio in Italia, e favorisce il reinserimento degli alunni che trascorrono periodi all'estero, valorizzando in chiave interculturale le attività svolte. Per gli alunni di origine straniera l'Istituto persegue la piena integrazione anche attraverso progetti individualizzati e laboratori di Italiano L2, ugualmente sostenuti dai fondi del PNRR, che mirano a promuovere l'acquisizione di una buona competenza scritta e orale, assicurando uno dei principali fattori di successo scolastico.

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento e superamento di stereotipi e pregiudizi sono regolarmente proposte agli studenti e sono programmate all'interno del Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

3.2 Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze

La scuola si impegna a favorire l'adozione di una didattica personalizzata che preveda forme flessibili di lavoro scolastico e strumenti didattici efficaci per il superamento delle condizioni di disabilità o difficoltà scolastiche. Il Dirigente Scolastico e tutti i docenti si attivano per costruire una relazione proficua con la famiglia, nella consapevolezza della distinzione dei ruoli, formalizzata entro il Patto Educativo di Corresponsabilità sottoscritto all'inizio di ogni anno scolastico.

Per quanto attiene al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze, l'Istituto attiva interventi e progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa in vari ambiti culturali, spesso in collaborazione con i soggetti pubblici e privati del territorio: mobilità individuale e di gruppo entro il Programma Erasmus+ 2020/27, scambi e soggiorni-studio di carattere linguistico in Paesi europei, laboratori teatrali, corsi di lingue straniere per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, certificazioni ICDL, laboratori artistici e di attività ludico-motorie, per non citarne che alcuni, nell'ottica dell'uso delle strutture scolastiche come spazi di educazione permanente finalizzata a raccordare i contenuti disciplinari alle crescenti esigenze di approfondimenti extracurricolari.

3.3 Attività di recupero

Per sopperire alle carenze contenutistiche e metodologiche rilevate nel corso dell'anno scolastico e al termine del primo periodo didattico, sono state proposte e condotte attività di recupero in differenti modalità: specifico corso, attività di sportello, recupero *in itinere* o mediante studio individuale assistito e/o autonomo, secondo quanto previsto dal PTOF.



La frequenza dei corsi di recupero, ove attivati, è obbligatoria, salvo che la famiglia dichiari di provvedervi personalmente.

Al termine delle attività di recupero sono state svolte dai docenti delle discipline interessate le verifiche relative al recupero delle carenze di apprendimento.

Nel corso dell'intero anno scolastico agli studenti viene offerta la possibilità di recuperare le valutazioni insufficienti ottenute in occasione delle verifiche sommative.

4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e Moduli di Orientamento formativo

4.1 I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

La Legge 30 dicembre 2018 n.145 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), con la rimodulazione della durata dei percorsi, i quali sono attuati per una durata complessiva minima:

- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti Tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei Licei.

Ai sensi dell'art. 1 del D.L. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, e con la Legge 107 del 2015 i percorsi sono inseriti nel PTOF dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Con il D.M. 774 del 4/09/2019 sono state emanate le Linee Guida in cui è evidenziato che nei percorsi devono coesistere la dimensione curricolare, esperienziale e orientativa. Le tre dimensioni devono essere integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita futura, spendibili nel mondo del lavoro e della formazione post diploma.

Le attività di PCTO programmate e attuate nell'Istituto, coordinate dai docenti Referenti, sono pienamente adeguate a quanto indicato dalle Linee Guida, in quanto prevedono attività di formazione ad ampio spettro, attività di orientamento e di stage svolti all'esterno dell'Istituto, prevalentemente nel periodo di sospensione delle attività didattiche.

Per quanto riguarda le attività di *stage*, al fine di valorizzare e rispettare la specificità dei diversi Indirizzi di studio, l'Istituto ha sviluppato e consolidato i rapporti con un'ampia platea di *partner* aziendali e strutture ospitanti pubbliche e private, per assicurare a tutti gli studenti l'opportunità di realizzare attività di PCTO orientative e professionalizzanti, che siano coerenti il più possibile con la natura dei curricoli di Indirizzo.

Per il corrente anno scolastico, le attività di PCTO hanno previsto

- la formazione generale sulla sicurezza: tutti gli allievi delle Classi Terze hanno effettuato il corso-base sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (4 ore) mediante la piattaforma ministeriale dedicata prima di effettuare esperienze di PCTO all'esterno dell'Istituto;
- attività di orientamento in uscita post-diploma;
- progetti di Istituto;
- progetti specifici degli Indirizzi di studio;
- *stage* all'esterno, presso strutture ospitanti, previa stipula della relativa Convenzione.



4.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

In attuazione delle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono stati progettati e realizzati i percorsi di orientamento di almeno 30 moduli per le Classi del Triennio, che sono stati inseriti all'interno del Curricolo orientativo della scuola e del PTOF.

I moduli di orientamento formativo hanno coinvolto, nel lavoro con le Classi, il maggior numero di docenti, per favorire la condivisione e la partecipazione, e valorizzato, nei processi di insegnamento, esperienze volte a promuovere il protagonismo di studentesse e studenti, considerando l'orientamento parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento, con uno specifico valore pedagogico e didattico.

I moduli di orientamento formativo sono stati svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per i Licei e delle Linee Guida per gli Istituti Tecnici.

I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, hanno fornito un apporto significativo, in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi attivati nell'Istituto.

Le esperienze di PCTO e i percorsi di orientamento sono inseriti, integrando le informazioni sul Curricolo degli studenti e le altre attività scolastiche (attività di ampliamento dell'offerta formativa, periodi di studio svolti all'estero all'interno di programmi internazionali di scambi studenteschi, premi e riconoscimenti eventualmente ottenuti partecipando a concorsi e competizioni inseriti nel programma annuale delle eccellenze) nelle sezioni dedicate della Piattaforma UNICA, la nuova piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, che gli studenti hanno implementato sotto la guida del docente tutor loro assegnato e che racchiude anche l'E-Portfolio dei singoli studenti, contenente il "Capolavoro".

5. Valutazione degli apprendimenti

5.1 Criteri comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre con la sua finalità formativa ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi (DPR 122 del 22/6/2009, Regolamento sulla valutazione). Ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva.

Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza a tale norma, ha adottato modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio di libertà di insegnamento e ha stabilito che le verifiche intermedie, le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico siano coerenti con gli obiettivi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Entro il percorso di ogni studente viene attribuito un ruolo significativo alla valutazione formativa *in itinere*, al fine di verificare e apprezzare non solo i prodotti puntuali dell'apprendimento, ma anche il processo globale di apprendimento, rendere gli studenti soggetti attivi del processo valutativo, offrire *feedback* per il miglioramento, la correzione, l'autovalutazione, il superamento dell'errore, rinforzare la motivazione intrinseca e il senso di autoefficacia.



5.2 Modalità

Il Collegio dei Docenti ha stabilito quanto segue:

- gli obiettivi analitici e i tipi di prove previste (scritte, orali e pratiche) nelle singole discipline sono stabiliti dai Dipartimenti disciplinari;
- la valutazione per obiettivi è integrata da un voto numerico, per ogni prova di verifica sommativa;
- la Scheda di valutazione che integra il Documento di valutazione intermedio e finale esprime indicazioni sui livelli di apprendimento e sugli obiettivi e competenze trasversali raggiunti, al fine di meglio giustificare il voto numerico apposto sulla pagella; essa è compilata al termine degli scrutini del primo periodo didattico e finali;
- la compilazione di una o più lettere informative nel corso dell'anno scolastico segnala alle famiglie eventuali carenze nelle singole discipline e indicazioni per il recupero *in itinere*; una comunicazione specifica viene inviata nel caso di sospensione di giudizio;
- la certificazione delle competenze raggiunte al termine del biennio (assolvimento dell'obbligo di istruzione) attesta, anche ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato; essa viene formalizzata sul nuovo modello disposto dal D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, e messa a disposizione della famiglia dello studente all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328;
- nella scheda individuale del registro elettronico relativa a ciascun alunno il Consiglio di Classe, per gli studenti ammessi a sostenerlo, esprime il Giudizio di ammissione all'Esame di Stato per l'A.S. 2023/24.

All'inizio dell'anno scolastico ogni insegnante chiarisce agli allievi gli obiettivi della propria disciplina e i criteri di valutazione adottati nelle singole prove scritte, orali e pratiche.

5.3 Criteri numerici

I voti numerici, che vanno da uno a dieci (con possibilità di usare i "mezzi voti"), sono così attribuiti:

| | |
|----|---|
| 1 | rifiuto da parte dell'allievo di rispondere alle domande, sia nelle verifiche scritte sia in quelle orali |
| 2 | risultati quasi nulli |
| 3 | risultati estremamente insufficienti |
| 4 | gravemente insufficiente con numerose lacune |
| 5 | raggiungimento insufficiente degli obiettivi |
| 6 | livello minimo di sufficienza e raggiungimento accettabile degli obiettivi |
| 7 | piena sufficienza e soddisfacente raggiungimento degli obiettivi |
| 8 | risultati di livello medio-alto |
| 9 | risultati brillanti |
| 10 | pieno, completo e approfondito raggiungimento degli obiettivi valutati |

Per l'Insegnamento della Religione Cattolica la valutazione resta espressa con un giudizio, come disciplinato dall'art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e sue modificazioni.

Sono stati, infine, adottati strumenti e modalità specifici, oltre a una griglia di valutazione dedicata, per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

5.4 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.



Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta, il Collegio dei Docenti ha adottato alcuni profili che corrispondono agli obiettivi non cognitivi della Scheda di valutazione adottata.

Le voci individuate nella tabella che segue sono quelle utilizzate dai Coordinatori di Classe per formulare la proposta del voto di condotta. Permettono di rilevare il comportamento scorretto e di comunicarlo con chiarezza al genitore che richieda precisa motivazione del voto assegnato, e costituiscono altresì un'aggravante qualora si presentino in forma ricorrente all'interno di valutazioni globalmente positive.

| | |
|----------------|--|
| VOTO 10 | Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell'orario scolastico, puntuale nelle consegne, attento, partecipa in forma attiva e propositiva al dialogo educativo e/o in grado di interagire adeguatamente nelle dinamiche di classe, disponibile alla solidarietà all'interno del gruppo classe, disposto ad accogliere positivamente le sollecitazioni degli insegnanti. |
| VOTO 9 | Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell'orario scolastico, in genere puntuale nelle consegne, sostanzialmente attento, partecipa, anche se non sempre in forma attiva e propositiva, capace di autocorreggersi qualora il suo comportamento possa occasionalmente costituire fonte di disturbo. |
| VOTO 8 | Alunno abbastanza corretto e responsabile, richiamato talvolta per la scarsa puntualità e/o la mancanza di attenzione, partecipa in forma abbastanza continuativa e comunque non propositiva o caotica. È in grado di autocorreggersi a seguito di richiami da parte del corpo docente in tempi brevi. |
| VOTO 7 | Alunno poco corretto e non sempre responsabile, talvolta elemento di disturbo all'interno della classe, richiamato attraverso alcune note sul registro e sul diario, poco puntuale, spesso disattento, non sempre disponibile a modificare il proprio comportamento. |
| VOTO 6 | Alunno piuttosto scorretto e irresponsabile, richiamato attraverso note sul registro e sul diario, spesso non rispettoso delle consegne, poco disponibile a modificare il proprio comportamento, spesso in ritardo, disattento, di disturbo all'interno del gruppo classe, oggetto di un'eventuale sanzione disciplinare. |
| VOTO 5 | Alunno scorretto e irresponsabile, non rispettoso delle attrezzature scolastiche, spesso assente senza motivate giustificazioni, non rispettoso delle consegne, quasi sempre in ritardo, di costante disturbo all'interno del gruppo classe, oggetto di una seconda sanzione disciplinare (con sospensione superiore ai tre giorni) attestante la non disponibilità a modificare il proprio comportamento. |

5.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

Criteri di validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione dello studente, ai sensi della normativa vigente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sono ammesse deroghe al tetto di assenze massime (25% dell'orario annuale) per ragioni esplicitamente motivate e documentate.

Il Collegio dei Docenti ha definito con propria delibera del 23 ottobre 2019 i criteri generali che legittimano i casi eccezionali, certi e documentati anche tramite autocertificazione, per la concessione di speciali deroghe al limite massimo di assenze tollerate, purché ciò non pregiudichi la possibilità del Consiglio di Classe di valutare l'allievo in tutte le discipline.

I casi eccezionali che giustificano il superamento del limite massimo delle ore di assenza comprendono

- gravi e documentati problemi di salute;
- gravi e documentati problemi di famiglia;
- problemi documentati legati all'utilizzo dei mezzi di trasporto che comportano regolari permessi di entrata posticipata o uscita anticipata;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Istituto di Istruzione Superiore
Piero MARTINETTI
Caluso

Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTILEDUIT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UF34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

- attività sportive o culturali e artistiche di alto livello documentate e certificate, che verranno valutate da una commissione formata dalla Dirigenza, dal Coordinatore di Classe e, a seconda delle necessità, da docenti di Scienze Motorie o Discipline artistiche;
- ricorrenze religiose contemplate nelle intese tra Stato italiano e confessioni religiose diverse da quella cattolica;
- assenze per motivi di lavoro documentati (percorsi di II livello dell'istruzione degli adulti).

Il superamento del limite massimo di assenze, se non riferite ai casi eccezionali previsti, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (D. Lgs. n. 62/2017, art. 13, c. 2).

Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che nello scrutinio finale conseguono una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame (D. Lgs. n. 62/2017, art. 13, c. 2d). Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un motivato giudizio iscritto a verbale (DPR 16-12-1985 n. 751 punto 2.7); il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un motivato giudizio iscritto a verbale (D. Lgs. 2017 n. 62/2017, art. 13, c. 2d).

Com'è noto, la partecipazione alle prove INVALSI 2024 costituisce requisito di accesso all'Esame di Stato. Nel mese di marzo 2024 tutti gli studenti della Classe hanno regolarmente svolto le prove INVALSI secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

5.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, come ribadito anche nell'OM n. 55 del 22/03/2024 sull'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno sulla base della Tabella di cui all'Allegato A.

Quanto alle Classi Quinte, premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il Consiglio di Classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il Consiglio di Classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'Esame di Stato.

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di



classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, previsti dal D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della Legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Consiglio di Classe per ogni alunno determina la banda corrispondente alla media dei voti assegnati e deliberati in tutte le materie, a eccezione dell'IRC o della materia alternativa, secondo le tabelle ministeriali, e procede all'assegnazione del credito scolastico relativo a tale banda, considerando anche

- l'assiduità della frequenza alle lezioni
- l'impegno e l'interesse in classe
- l'impegno e l'interesse nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte dall'Istituto
- il giudizio formulato dall'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono o dell'insegnante della materia alternativa per gli studenti che se ne avvalgono.

L'attribuzione del credito scolastico tiene conto, inoltre, del riconoscimento delle attività

- culturali
- linguistiche
- sociali
- sportive agonistiche
- professionali
- PCTO o *stage* organizzati dalla scuola.

In particolare, ai sensi della Delibera n. 35 del Collegio dei Docenti del 13/05/2020, viene attribuito il massimo della fascia agli studenti per cui siano soddisfatti due su quattro dei seguenti criteri:

- 1) partecipazione attiva alle attività didattiche e al dialogo educativo, interesse e impegno adeguati, con buone valutazioni, integrato dal giudizio formulato dall'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono o dell'insegnante della materia alternativa per gli studenti che se ne avvalgono;
- 2) frequenza regolare e assidua durante tutto l'anno scolastico (in presenza e a distanza), salvo le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti per comprovati motivi;
- 3) attestazione di attività extracurricolari/esterne negli ambiti previsti dal PTOF (sportive, culturali, stages, ecc.);
- 4) media matematica dei voti tendente alla metà superiore della banda di oscillazione.

6. Impiego e organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Considerata nel suo complesso, e non nel significato di mera fruizione delle lezioni a distanza, la DDI continua a essere intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, ai fini del miglioramento e aggiornamento dell'offerta formativa.

Avvalendosi dell'autonomia didattica e organizzativa riconosciuta alle istituzioni scolastiche dal DPR 275/99, il Collegio dei Docenti ha deliberato già nel 2022 (Delibera n. 5 dell'1/09/2022) di continuare a prevedere l'utilizzo delle potenzialità didattiche della DDI e delle lezioni in *streaming* eccezionalmente per gli studenti che si siano



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Istituto di Istruzione Superiore
Piero MARTINETTI
Caluso

Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTILEDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UF34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

trovati temporaneamente in particolari condizioni di “fragilità” certificate e soggette a valutazione e autorizzazione del Dirigente Scolastico, o siano dovuti rimanere al proprio domicilio per ragioni di salute, mediante l’applicazione Meet, su richiesta della famiglia o dello studente se maggiorenne, in modo da fruire ugualmente dell’attività didattica e di ogni occasione di apprendimento e relazione.

Vengono altresì condotte, in modalità a distanza, alcune attività di approfondimento, consolidamento, recupero poste in essere dai docenti in orario extra-scolastico mediante le applicazioni della Google Classroom.

È stata mantenuta anche per il corrente anno scolastico la modulazione dell’orario già deliberata per le Classi 4S e 5S dei Percorsi di II livello dell’Istituto Tecnico per il Turismo, che consiste nella frequenza a settimane alterne, una settimana in presenza, una settimana a distanza, per il monte-ore del quadro orario previsto dalla normativa per l’Indirizzo.

Durante la settimana non in presenza, gli insegnanti svolgono lezioni interattive con l’applicazione Meet, in *streaming*, utilizzando in sincrono e/o caricando sulla piattaforma Classroom videoregistrazioni più compatte con i medesimi contenuti, correzioni degli esercizi, filmati sia autoprodotti sia reperiti sul web e ogni altro strumento utile alla didattica, secondo la peculiarità delle proprie discipline. Tale modalità risponde alle molteplici esigenze di carattere professionale e familiare manifestate dagli studenti adulti, che, con un orario interamente in presenza, rischiano di impedire una regolare frequenza e di compromettere quindi il successo formativo, favorendo la dispersione scolastica.

Le attività in DDI sono normate da un apposito Regolamento e rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della tutela della riservatezza delle informazioni, dei dati personali, dell’identità personale con riferimento a utilizzo e custodia delle credenziali di accesso, divieto di condivisione delle stesse, divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, protezione da malware e attacchi informatici, nonché comportamenti da adottare durante la DDI e conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni.



Seconda parte

1. Presentazione dell'Indirizzo

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Liceo Artistico - Indirizzo Arti Figurative (LIB6)

Il Piano di studi offre una formazione culturale eterogenea ed approfondita e una preparazione artistica organica che sviluppa le capacità creative attraverso l'integrazione tra competenze storico umanistiche e tecnico-artistiche qualificate, supportate da una rigorosa progettualità, che consentono di fornire ai giovani adeguati strumenti sia per affrontare i percorsi formativi superiori sia per accedere al mondo del lavoro.

Il corso di studi verte sulla graduale e crescente definizione di un percorso progettuale fondato sull'utilizzo delle conoscenze degli strumenti della tradizione, della contemporaneità e della multimedialità. L'analisi e lo sviluppo delle capacità e delle competenze inerenti alla comunicazione sono finalizzate alla riproduzione e all'ideazione di immagini, oggetti relativi al visual design e all'ambiente urbano architettonico. L'insegnamento di precise metodologie progettuali è utile anche in settori diversi da quello artistico: il progetto è un processo di conoscenza che sviluppa capacità di effettuare comparazioni, ipotizzare relazioni, rispondere ad interrogativi. Il progetto è inteso non come fine ma come prassi: operazione condotta per ottenere, dall'elaborazione di forme, strutture, figure nello spazio, soluzioni valide ad un problema dato.

Competenze specifiche di Indirizzo

- Comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- Individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- Ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- Utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, book cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slide show", video, etc.
- Utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Risultati dell'apprendimento del Liceo Artistico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@ismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: ISMARTINETTLEDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

- architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
 - conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
 - conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Titolo conseguito: DIPLOMA di LICEO ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE



2. Quadro orario

| DISCIPLINE PREVISTE NEL CURRICOLO | moduli settimanali divisi per anno | | | | |
|--|--|---|--|--|--------------------------|
| | I | II | III | IV | V |
| Religione e attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Italiano | 4+1 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Inglese | 3 | 3 | 3+1 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 2 | 2+1 | 2+1 |
| Filosofia | | | 2 | 2 | 2 |
| Matematica e Informatica | 3+1 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | | | 2 | 2 | 2 |
| Biologia.Chimica e Scienze della | 2 | 2 | | | |
| Chimica dei materiali | | | 2 | 2 | |
| Storia dell'arte | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Discipline grafiche e pittoriche | 4 | 4+1 | 6 | 6 | 6 |
| Discipline geometriche | 3 | 3 | | | |
| Discipline plastiche e scultoree | 3 | 3 | | | |
| Laboratorio artistico | 3 | 3+1 | | | |
| Laboratorio della figurazione | | | 6 | 6 | 8 |
| Scienze motorie | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Laboratorio pomeridiano due moduli in compresenza | Discipline plastiche + pittoriche | Discipline plastiche + geometriche | Discipline pittoriche + pitt./plastiche | Discipline pittoriche + geometriche | Lab.Fig. +geometriche |
| TOTALE MODULI | 38 | 38 | 38 | 38 | 38 |
| DISCIPLINE PER ANNO | 13 | 13 | 12 | 12 | 11 |

Già da alcuni anni, dall'entrata in vigore dell'ultima riforma, il Collegio dei Docenti ha scelto di mantenere, unitariamente nell'Istituto, un orario strutturato su moduli da cinquanta minuti, lasciando alla programmazione di Indirizzo e ai Consigli di Classe la scelta e la modalità di integrazione delle frazioni orarie da recuperare.



3. Il Consiglio di Classe A.S. 2023/24

| DOCENTE | DISCIPLINA |
|--|-------------------------------|
| Daniela Romagnoli* | Italiano |
| Daniela Crivellin | Matematica e Fisica |
| Alessandra Ienco | Discipline grafico-pittoriche |
| Carola Borgia (Paolo Gaetano Napoli, dal 1/03/2024) | Inglese |
| Cinzia Defilippi (Simona Cena, dal 20/10/2023 al 27/03/2024) | IRC |
| Arianna Guarini** | Storia dell'arte |
| Chiara Giuliani | Filosofia |
| Marina Natali | Storia |
| Cristiana Romanutti | Scienze motorie e sportive |
| Giovanna Catania | Laboratorio della figurazione |

* Coordinatore di Classe e Coordinatore dell'insegnamento di Ed. Civica

** Docente Tutor dell'orientamento



4. Storia della Classe

Docenti

| DISCIPLINA | DOCENTI | | |
|------------------------|-------------------------------------|---------------------|--------------------------------------|
| | 3 ^a | 4 ^a | 5 ^a |
| I.R.C. | Orsini Ileana | Cattaneo Lorenzo | Cinzia Defilippi - Simona Cena |
| ITALIANO | Romagnoli Daniela | Romagnoli Daniela | Romagnoli Daniela |
| STORIA | Natali Marina | Natali Marina | Natali Marina |
| INGLESE | Pocorobba Elena | Pocorobba Elena | Carola Borgia - Paolo Gaetano Napoli |
| MATEMATICA | Crivellin Daniela | Crivellin Daniela | Crivellin Daniela |
| FISICA | Crivellin Daniela | Crivellin Daniela | Crivellin Daniela |
| CHIMICA | Faggian Silvia | Faggian Silvia | - |
| STORIA DELL'ARTE | Guarini Arianna | Guarini Arianna | Guarini Arianna |
| FILOSOFIA | Giuliani Chiara | Giuliani Chiara | Giuliani Chiara |
| DISCIPLINE GRAF. PITT. | Germano Matteo | Ienco Alessandra | Ienco Alessandra |
| LAB.FIG. | Catania Giovanna | Catania Giovanna | Catania Giovanna |
| SCIENZE MOTORIE | Romanutti Cristiana | Romanutti Cristiana | Romanutti Cristiana |
| SOSTEGNO | Caruso Maria Lara Ciampi Daniela | - | - |



Studenti

| ALLIEVI | INIZIO ANNO | | | FINE ANNO | | | |
|------------|----------------------|-----------------------|--------|-----------|-----------------|-------------|----------|
| | Da classe precedente | Ripetenti | Totale | Ammessi | | Non ammessi | Ritirati |
| | | | | | con sospensione | | |
| III | 17 | 1+2 da altro Istituto | 20 | 15 | 4 | 3 | 2 |
| IV | 15 | 2 | 17 | 13 | 1 | 2 | 2 |
| V | 13 | 1 | 14 | | | | 2 |



5. Profilo della Classe

La classe 5 C è formata da 12 studenti, di cui dieci ragazze e due ragazzi.

Come si evince dalla tabella riportata sui movimenti degli studenti nel corso del triennio, vi sono stati alcuni cambiamenti all'interno del gruppo classe, che hanno fatto sì che questo sia divenuto piuttosto esiguo nell'ultimo anno.

Un gruppo di alunni ha cambiato indirizzo di studi durante la classe terza, cioè nell'anno scolastico 2021-2022, quando le attività didattiche sono riprese pienamente in presenza entrando nel vivo delle materie caratterizzanti, la qual cosa ha fatto emergere una scarsa propensione per questo tipo di scuola.

Quattro alunni presentano la certificazione Dsa con i relativi Piano didattici personalizzati le cui misure dispensative e compensative sono state regolarmente seguite; per un'alunna proveniente dal Brasile, di madre lingua portoghese, inserita nella classe a dicembre della classe terza, è stato redatto un Pdp per svantaggio linguistico al fine supportarla nel processo di apprendimento della lingua e dei contenuti delle discipline.

La provenienza territoriale è varia, dal Comune di Caluso e le sue frazioni, in parte da altri comuni del Canavese e dell'eporediese e limitrofi.

Buona parte degli alunni impiega parecchio tempo per raggiungere la scuola e per rientrare; di questa problematica, unitamente ai tempi lunghi necessari per lo svolgimento a casa di parte dei lavori artistici, il Consiglio di classe ha tenuto conto per quanto riguarda l'assegnazione dei compiti e dello studio domestico.

Anche in quest'ambito, si sono distinti allievi con buone/ottime capacità attentive in classe e organizzative; altri invece hanno avuto maggiori difficoltà nella gestione del carico di lavoro ed hanno avuto bisogno di costanti sollecitazioni da parte dei docenti.

Per quanto riguarda il gruppo degli insegnanti che ha operato sulla classe, vi è stata una certa continuità in particolare nelle materie di indirizzo e in Italiano, Filosofia e Storia, Matematica e Fisica, Storia dell'arte e Scienze motorie. Tale situazione è stata favorevole al percorso formativo e di consolidamento delle competenze degli studenti.

La classe ha però vissuto il biennio nella pandemia, ciò che ha reso più difficoltoso, soprattutto nelle materie laboratoriali caratterizzanti, creare e sviluppare prerequisiti solidi; in tali discipline è presente un gruppo che ha raggiunto livelli di eccellenza, ma una parte più ampia si attesta su livelli discreti o di piena sufficienza.

Dal punto di vista disciplinare la 5 C non ha mai presentato particolari problemi, ma una parte di studenti è stata più volte richiamata per una frequenza talvolta poco costante con conseguente mancata puntualità nelle consegne. L'atteggiamento dell'intero gruppo è stato nel complesso positivo anche grazie all'effetto trainante di alcuni, che hanno saputo, con la mediazione dei docenti, trasmettere entusiasmo e curiosità per le attività che nel corso degli anni sono state proposte.

Accanto alla valutazione sommativa i docenti hanno sempre tenuto conto della valutazione di processo, monitorando l'avanzare delle capacità del singolo, personalizzando il più possibile la didattica, in modo da considerare e valorizzare i diversi stili di apprendimento.

I criteri di valutazione considerano il livello individuale di preparazione rispetto alla capacità di acquisizione di conoscenze, dell'impegno, dei progressi personali compiuti, dell'interesse, della frequenza, e della



partecipazione al dialogo formativo. Anche nei confronti dei docenti il dialogo è stato per lo più collaborativo, positivo e costruttivo.

Si ribadisce quindi che una buona parte della classe ha raggiunto un discreto livello di preparazione, con alcune punte di eccellenza; altri si attestano su un livello di sufficienza.

Infine, nel mese di maggio si svolgeranno le simulazioni dei colloqui di Esame e le simulazioni delle prove scritte. Nello specifico, la simulazione della prima prova di Italiano verrà svolta in data 3 maggio, mentre la seconda prova si svolgerà nelle date 13, 15 e 16 maggio.

6. Attività e Progetti

6.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

In conformità con le indicazioni ministeriali, la classe ha svolto i PCTO durante il secondo biennio e nell'ultimo anno scolastico sulla base delle opportunità individuate nel territorio e secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti. I singoli percorsi e il numero di ore svolte sono allegati ai fascicoli personali degli studenti.

Si elencano le attività/progetti

Classe III – A.S. 2021-2022

- Disegnare una Chiesa in collaborazione con la scuola primaria di Caluso
- Cinquecento anni della Chiesa parrocchiale di Caluso
- Progetto Erasmus moda sostenibile (educazione civica)
- Progetto Panchine rosse- Violenza sulle donne
- Geco for school
- Body Art
- Guide Montestrutto
- Open day
- Collaborazione alla progettazione del giornalino scolastico
- Corso assistenti bagnanti

Classe IV – A.S. 2022-2023

- Corso di grafica C3 Studio
- Corso per elaborazione curriculum vitae in modalità online
- Collaborazione a mostra Giornata della Memoria come guide nell'archivio comunale
- Corso sicurezza
- Incontro formativo sulla raccolta differenziata e gestione dei rifiuti organizzato da società canavesana di Ivrea
- Progetto NHSMUN
- Guide mostra d'arte nei locali della scuola
- Open day
- Murales durante l'estate presso il comune di Monteu da Po
- Ceramica RAKU
- Fraternità Lessolo



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

- Corso defibrillatore

Classe V – A.S. 2023-2024

- Erasmus Danimarca
- Open day
- Corso di Photoshop
- Fraternità Lessolo
- Salone dello studente
- PON: Il corpo nell'arte contemporanea

6.2 Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

- Incontro con Ied
- Incontro con Iaad
- Incontro con NABA
- Incontro con Accademia Albertina
- Incontro accademia Santa Giulia
- Salone dello studente
- Autocostruzione in architettura: Imparare facendo
- Parole per capire l'Europa
- Talento
- Cern
- Incontro infermieristica d'Ivrea
- Open day UNITO
- Intervento sul restauro in campo artistico
- E dopo il diploma? (CESEDI)
- Impianti tecnologici ed edifici storici: una sfida tecnologica e culturale

6.3 Attività e Progetti afferenti al Curricolo di Educazione Civica

| | |
|--|---|
| <p>Attività / Progetti di classe e di Istituto</p> <p>Classe terza</p> | <p>Geco for school</p> <p>Different Netflix documentary on food, waste climate change and biodiversity</p> <p>Salvaguardia delle opere d'arte in tempo di guerra</p> <p>Le forme di governo</p> <p>DPCM e decreti-legge</p> <p>Arte e sostenibilità: il cibo nell'arte</p> <p>Rispetto delle regole</p> <p>La condizione della donna nel 300 400 500</p> <p>Spettacolo teatrale: Cambiamo il clima</p> <p>Uscita a Cascina Caccia</p> |
|--|---|



| | |
|--|---|
| | Incontro con Imam Brahim Baya Conferenza su Piero Martinetti |
| Attività / Progetti di classe e di Istituto Classe quarta | Eco for school Fast fashion La moda e il capitalismo – Produzione degli abiti in relazione allo sfruttamento delle persone e dell’ambiente Land Art-L’azione artistica sul paesaggio Lo stato ideale Visione del film Pride World Food The environment I diritti delle donne: lettura del romanzo Oliva Denaro La pena di morte nel mondo Lo Statuto albertino e la Costituzione Spettacolo teatrale su Peppino Impastato Prevenzione traumi ed Educazione stradale Progettazione grafico-pittorica murales Montalenghe “Lo sport è per tutti” |
| Attività / Progetti di classe e di Istituto Classe quinta | Legge Basaglia Temi di bioetica Inquinamento elettromagnetico Lotta alla povertà nelle missioni Il concetto di identità- L’ossessione identitaria Visione del film “C’è ancora domani” (in autonomia dagli studenti) L’infanzia in Italia fra 800 e 900 Produzione manifesto contro violenza sulle donne Il doping Il dramma della guerra: Visione e analisi del film Walzer con Bashir Approfondimento sul volontariato in carcere Sostenibilità ambientale: il terzo paesaggio Progettazione grafico-pittorica Murales Avis Caluso La carta di Chivasso Gender discrimination |

6.4 Attività di ampliamento dell’Offerta Formativa

- Spettacoli teatrali in lingua italiana
- Incontro con l’imam a Torino



- Conferenza sul riconoscimento delle fake news
- Incontro formazione endometriosi
- CERN
- Letture manzoniane in collaborazione con la Biblioteca di Caluso
- Progettazione murales oratorio Montegiove
- Viaggio di istruzione a Roma
- Conferenza sulla Sacra Sindone
- Mostra Frida Kahlo, Through the Lens of Nicholas Muray (presso residenza sabauda Stupinigi)
- Body Art
- Visita a Cascina Caccia
- Conferenza fondazione Accorsi Torino sulla Torino barocca
- Incontro con il prof. Lucio Levi, testimone della Shoah
- Incontro con Brahim Baya
- Conferenza su Piero Martinetti
- Pattinaggio

6.5 Percorsi CLIL

Nietzsche, The dichotomy between Dionysian and Apollonian
The Second World War

7. Certificazioni internazionali delle Lingue

Durante il secondo biennio e l'ultimo anno alcuni allievi hanno conseguito le seguenti Certificazioni internazionali di Inglese:

| CERTIFICAZIONE | NUMERO ALLIEVI |
|-----------------------------------|-----------------------|
| PET B1 (<i>Pass</i>) | 0 |
| PET B1 (<i>Pass with merit</i>) | 0 |
| FIRST Certificate B2 | 1 |
| CAE C1 | 0 |



8. Nodi concettuali

Il Consiglio di Classe, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in merito alla conduzione del colloquio dell'Esame di Stato (O.M. n. 55 del 22/03/2024, art. 22, cc. 4 e 5), seguendo le indicazioni del Collegio dei Docenti e basandosi sui Programmi svolti nelle varie discipline del Piano di studi, ha formulato le seguenti proposte in merito ai nodi concettuali trasversali e ai nodi concettuali disciplinari.

Tabella dei nodi concettuali trasversali

| NODI CONCETTUALI TRASVERSALI | DISCIPLINE COINVOLTE |
|-------------------------------------|--|
| Solitudine e precarietà | Filosofia Italiano Storia dell'arte Inglese Storia |
| Sogno come evasione della realtà | Filosofia Italiano Storia dell'arte |
| La problematica dell'io | Filosofia Italiano Storia dell'arte Inglese |
| L'angoscia | Filosofia Italiano Storia dell'arte |
| L' inferno della guerra | Filosofia Italiano Storia dell'arte Storia |
| IL tempo e lo spazio per l'uomo | Filosofia Storia dell'arte Fisica Storia |
| L'infanzia | Filosofia Italiano Storia dell'arte Inglese |
| Il rapporto tra città e campagna | Filosofia Italiano Storia dell'arte Storia Inglese |
| Il lavoro che cambia | Filosofia Storia dell'arte Storia |
| Futuro e tradizione | Filosofia Italiano Storia dell'arte |
| Arte e società | Filosofia Italiano Storia dell'arte |
| Astratto e concreto | Filosofia Storia dell'arte |
| La donna nel 900 | Filosofia Italiano Storia dell'arte Storia |
| L'identità | Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'arte |

Seguono in calce al documento le FEA dei Docenti del Consiglio di Classe e del Dirigente Scolastico.



9. Relazioni finali e Programmi svolti per le singole discipline (con indicazione, per le discipline coinvolte, degli Obiettivi Specifici di Apprendimento ovvero dei Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica)

DISCIPLINA: ITALIANO

RELAZIONE FINALE

Ho conosciuta questa classe nel settembre 2019, quindi fin dalla prima, e ho insegnato Italiano e Geostoria nel biennio, Italiano nel triennio; ne sono stata anche coordinatrice in tutti e cinque gli anni.

Il dialogo educativo è sempre risultato, nel complesso, improntato alla correttezza, al rispetto dei ruoli, ad una buona collaborazione da parte della maggior parte degli alunni.

Per quanto concerne lo svolgimento complessivo del programma e in particolare l'analisi dei testi letterari, ho cercato di favorire negli allievi la comprensione della ricchezza e stratificazione di significati e, ove possibile, la libera interpretazione e attualizzazione del testo, per stimolare l'acquisizione di un gusto autonomo per la lettura e la sensibilità al fatto letterario e culturale in senso lato.

Durante le lezioni, si è privilegiata la lettura e l'analisi diretta dei testi, andando dal testo al contesto; si sono privilegiate lezioni dialogate con gli studenti.

Per gli allievi certificati con DSA e BES (disturbi specifici dell'apprendimento e svantaggio linguistico) sono stati regolarmente utilizzati, sia nello scritto che nell'orale, gli strumenti compensativi previsti nel rispettivi Piano didattico personalizzato.

Come coordinatrice di classe, ho redatto un piano Bes per svantaggio linguistico per un* student* inserit* nella classe nel corso del terzo anno, perché nonostante l'impegno profuso e le strategie messe in atto dal Consiglio di classe per l'insegnamento della Lingua permangono alcune difficoltà nello scritto.

Si distingue nella classe un gruppo di alunni che ha profuso costante impegno e partecipazione uniti ad un solido interesse per la materia, per cui ha raggiunto livelli molto buoni sia nello scritto che nell'orale (i risultati di alcuni di questi si collocano nell'eccellenza); un gruppo che si attesta su livelli pienamente sufficienti; un gruppo ristretto dall'impegno e dalla partecipazione discontinua, che ha raggiunto risultati accettabili.

Per quanto riguarda la tipologia delle prove scritte, sono state proposte tutte le tipologie di prova previste dall'Esame.

Nello scritto, un gruppo di alunni ha ancora qualche difficoltà di progettazione, commettendo alcuni errori nella coesione e nella modalità di esposizione, a volte più vicina al registro del parlato, nonostante le numerose esercitazioni a casa e in classe.

DOCENTE: Daniela Romagnoli

LIBRI DI TESTO: Claudio Giunta, Cuori intelligenti - Volumi a e b



SITUAZIONE DI PARTENZA

Dalle prove scritte e orali somministrate all'inizio dell'anno, la classe rivelava una buona capacità di ascolto, discreto interesse ed impegno abbastanza adeguato.

Alcune difficoltà permanevano nello scritto per un gruppo di studenti, legate principalmente alla progettazione, coerenza e coesione del testo. Si è reso necessario lavorare su questo aspetto anche in maniera personalizzata, con interventi di recupero; gli studenti che si sono adeguatamente impegnati nel recupero di queste abilità hanno raggiunto risultati pienamente sufficienti.

Solo un ristretto gruppo di studenti mancava di puntualità nelle consegne e la produzione scritta di questi è ancora piuttosto lacunosa.

Un gruppo di studenti invece partiva da livelli di eccellenza sia nello scritto che nell'orale.

Si è reso necessario riprendere la struttura dell'argomentazione, per svolgere adeguatamente la tipologia b e c della prova scritta.

METODOLOGIA ADOTTATA

E' stata privilegiato, in linea di massima, il metodo induttivo, andando dal testo al contesto, anche se in alcuni casi sono tenute lezioni frontali dialogate, precedute da brain storming, di introduzione al periodo o di collegamento.

Lo svolgimento del programma è stato attuato inizialmente mediante la lettura in classe di testi originali e l'analisi, a diversi livelli, degli stessi; si è richiesto progressivamente agli studenti di leggere autonomamente i testi e di attivare le abilità di analisi acquisite. Quando il programma lo ha consentito, si sono utilizzate lezioni-video, proiezioni di filmati e ascolto di musica in riproduzione o dal vivo.

OBIETTIVI PERSEGUITI

Obiettivi generali della disciplina

Sviluppare l'uso della lingua italiana come strumento sempre più preciso di comunicazione di messaggi progressivamente più complessi ed articolati. - Attivare la capacità di analisi del testo letterario nella sua specificità. - Attivare la capacità di collocare il testo nel contesto storico letterario di cui è espressione sia individuale ed originale che collettiva. - Far acquisire la consapevolezza della complessità del fatto culturale, attraverso l'istituzione di collegamenti interdisciplinari sia di tipo sincronico che diacronico.

Obiettivi operativi specifici

Comprensione

- * Saper decodificare con precisione le consegne e saper rispondere in modo pertinente.
- * Saper prendere appunti da lezioni frontali, da lezioni-video, da testi scritti.
- * Saper comprendere il senso globale di un testo, individuandone l'organizzazione interna attraverso la percezione delle relazioni di base tra gli enunciati.
- * Saper ricavare informazioni da un testo, attraverso l'analisi e la selezione dei suoi elementi costitutivi.
- * Saper comprendere analiticamente un testo, metterlo in relazione contenuto e forma.



Produzione

* Saper impostare in modo organico e coerente i contenuti, ed il proprio pensiero nell'organizzazione di un tema, di una relazione, di un articolo di giornale, di un saggio breve, di un'analisi testuale, di un'interrogazione orale, attraverso un corretto impiego del mezzo linguistico.

* Avere consapevolezza delle varietà funzionali del linguaggio, e sapere quindi usare la lingua in contesti differenziati, con adeguamento di lessico e registro alla situazione comunicativa.

Elaborazione

* Saper fare uno schema concettuale di un testo letterario, di un saggio critico, di un articolo giornalistico.

* Saper mettere in relazione fatti culturali di epoche diverse.

* Saper cogliere i nessi tra il documento letterario e il contesto storico sociale in cui è prodotto. * Saper analizzare il testo letterario nella sua specificità: approccio all'analisi stilistico-retorica -analisi del piano tematico-concettuale -relazione tra testo e poetica dell'autore

ESITI FORMATIVI

Un gruppo di studenti ha raggiunto una eccellente conoscenza complessiva degli argomenti e capacità di progettazione di un testo scritto in tutte e tre le tipologie; è in grado di stabilire autonomamente confronti e relazioni, di argomentare i propri giudizi in modo chiaro ed efficace. Ha dimostrato e implementato interesse nei confronti della materia, contribuendo ad ampliare gli snodi fondamentali del programma anche con letture autonome.

La maggior parte della classe ha raggiunto risultati discreti, con apprendimenti di tipo più scolastico; un ristretto gruppo ha raggiunto risultati sufficienti, dovuti ad impegno e partecipazione non sempre costante.

DISCIPLINA: ITALIANO

PROGRAMMA SVOLTO

Positivismo, Naturalismo e Verismo

Le radici culturali del Verismo

Il positivismo

Zola e il romanzo sperimentale: Il metodo sperimentale applicato a passioni e intelletto

Come si scrive un romanzo sperimentale

Le tecniche naturalistiche: l'impersonalità del narratore

Giovanni Verga

La vita, le opere, i temi e la tecnica

Vita dei campi: Fantasticherie: l'ideale dell'ostrica

Rosso Malpelo

La lupa



I Malavoglia: Uno studio sincero e appassionato, Padron Ntoni e la saggezza popolare, L'affare dei lupini, l'addio di Ntoni

Le novelle rusticane: La roba

Mastro don Gesualdo: una giornata tipo. Cattivi presagi, il rapporto con la tradizione, splendore della ricchezza e fragilità dei corpi, Gesualdo muore da vinto

La nascita della letteratura per ragazzi: Pinocchio, Cuore, Sandokan.

Il romanzo nell'età del Decadentismo

La vita come opera d'arte: Huysmans, Il triste destino di una tartaruga

Il ritratto di Dorian Grey, Come si comporta un vero dandy

G. Pascoli

Vita e opere

La sperimentazione che apre il Novecento

Myricae: Arano, Lavandare, X agosto, Novembre, Temporale, Il lampo

Il fanciullino, Una dichiarazione di poetica

G. D'Annunzio

La vita

Il personaggio, le opere, la visione del mondo

Il piacere (trama e lettura dei brani presenti in antologia): Tutto impregnato d'arte

L'incipit

Alcyone: La pioggia nel pineto

Il manifesto tecnico della letteratura futurista

Il romanzo in occidente nel primo Novecento

M. Proust. Il ricordo, La memoria involontaria

J. Joyce, Uisse Se il piccolo Rudy fosse sopravvissuto



F. Kafka, Un uomo deve poter dormire

L. Pirandello

La vita

La visione del mondo e della Letteratura

Da Novelle per un anno: Certi obblighi, Il treno ha fischiato, La patente

Il fu Mattia Pascal: Adriano Meis entra in scena, L'ombra di Adriano Meis

Uno, nessuno, centomila: Tutta colpa del naso, La vita non conclude

I. Svevo

Vita e opere

La coscienza di Zeno: la trama, il confronto con altri romanzi e i possibili modelli, Svevo e la psicanalisi

Prefazione, preambolo, l'origine del vizio, Muoio!, Zeno, il veronal e il funerale sbagliato, La storia del mio matrimonio, Psico-analisi

G. Ungaretti

Vita ed opere

Da L'Allegria: Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati.

E. Montale: vita ed opere

La poetica di Montale

Da Ossi di seppia: I limoni, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere, Non chiederci la parola

Da Satura, Ho sceso, dandoti il braccio

U. Saba

Vita ed opere

Da Il Canzoniere:

Amai

A mia moglie

Trieste

Città vecchia

Mio padre è stato per me l'assassino



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

S. Quasimodo
Uomo del mio tempo
Ed è subito sera

La guerra, La Resistenza
Pavese La casa in collina
T18 Vivere come gli altri non è possibile
T19 La guerra è finita soltanto per i morti
La luna e i falò
T 20 Perché si va via di casa
Primo Levi, Ulisse (da Se questo è un uomo)
Il racconto Ferro
Visione e analisi del film Valzer con Bashir

DISCIPLINA: LABORATORIO della FIGURAZIONE

CLASSE 5^C A/S 2023/24

Prof.ssa Giovanna Catania

- DUE LEZIONI SETTIMANALI da TRE MODULI CIASCUNO
- DUE MODULI di POTENZIAMENTO di DISEGNO GEOMETRICO a SETTIMANA

(In compresenza con la docente di Disegno geometrico ed architettonico Prof.ssa Maria Cetraro)

RELAZIONE FINALE

Ho iniziato a lavorare con la classe cinque anni fa, con i ragazzi abbiamo da subito stabilito una relazione proficua, nonostante le relative difficoltà dovute al periodo della pandemia e al conseguente insegnamento a distanza. Successivamente il lavoro con gli studenti si è consolidato e si è stabilito, all'interno del gruppo un buon clima di collaborazione e cooperazione. Anche nella didattica si è evidenziato un percorso costruttivo, non sempre fluido ed omogeneo, ma continuo negli anni. Questo ha tenuto insieme il gruppo classe, evidenziando un livello di abilità e di crescita personale complessivamente soddisfacenti. Il secondo anno ha visto anche l'introduzione forzata della DAD, con tutti i problemi di gestione che ha comportato, sia di ordine didattico che psicologico (soprattutto) ; il programma di discipline laboratoriali ha dovuto rivalutare alcuni aspetti nella metodologia e, mio malgrado, ho dovuto virare su proposte didattiche a volte quasi esclusivamente informatizzate, non potendo seguire i ragazzi con un lavoro che prevedesse l'utilizzo degli



strumenti del fare artistico. Il periodo che ci ha trovati confinati ha profondamente modificato i tempi di sviluppo, di confronto dei lavori fra gli studenti, di correzione, togliendo quella importantissima componente fisica e materica dell'elaborato grafico/pittorico. Anche dal punto di vista della valutazione si è cercato di tener conto dei problemi dei ragazzi e delle difficoltà riscontrate a molti livelli.

Se lo scorso anno si sono affrontati argomenti volti ad approfondire temi ed a affinare le tecniche artistiche, come la tecnica ad olio per esempio, ma anche l'utilizzo delle tecniche miste, in questo anno scolastico si è cercato di puntare al lavoro progettuale, inteso come momento di ideazione, analisi, studio e sviluppo metodologico di un percorso didatticamente correlato in tutte le sue parti. Il lavoro svolto dal mese di gennaio in poi, ha coinvolto gli studenti ad affrontare proposte progettuali anche elaborate, protratte nel tempo e sviluppate con diversi sistemi di rappresentazione. Ai fini della preparazione degli studenti alla seconda prova d'esame, i temi affrontati si sono sempre sviluppati attraverso una fase ideativa, poi di sviluppo grafico/pittorico e/o informatico, e ha visto la classe impegnata all'adeguamento dei lavori di progetto anche in veste digitale, utilizzando i programmi di grafica presenti in laboratorio. Grazie alla collaborazione offerta da un ex collega di discipline grafiche e pittoriche, Prof. Isidoro La Rocca, da gennaio 2024 la classe ha iniziato un corso di incisione all'acquaforte che si protrarrà fino alla fine dell'anno medesimo per tre moduli alla settimana, curriculari al monte ore dei ragazzi (lunedì mattina ultime ore). Questo corso ha permesso alla classe di approcciarsi al mondo dell'incisione all'acquaforte con continuità e con una assistenza doppia, mia e del collega su una classe molto piccola. Il programma di incisione, concordato con il collega si è reso possibile anche grazie dalla disponibilità della dirigenza. Le ore di potenziamento, condivise con la prof.ssa Maria Cetraro, docente di discipline geometriche sono state dedicate ad un progetto sul design e sulla progettazione condotto in parte nelle due ore pomeridiane a settimana, che ci ha viste lavorare insieme sulla classe, in parte durante le lezioni di laboratorio. Gli studenti in questo percorso hanno potuto sviluppare ed approfondire un sistema di studio e progettazione su diversi piani e condurre il lavoro con una sempre maggiore consapevolezza e senso critico, incentivando le loro capacità progettuali in soluzioni personali e creative. Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti, un gruppo di studenti ha acquisito discreti mezzi e strumenti, relativamente agli obiettivi di una classe quinta di liceo artistico. Per questi studenti spesso, l'attività didattica ha subito frenate e/o rallentamenti, dovute anche ad un impegno non sempre costante e motivato, oppure dalle ripetute assenze che, per qualche studente, sono state moltissime.

Con alti e bassi e con una dedizione non sempre pienamente sufficiente, il lavoro per qualche studente a volte è stato portato a termine con strascichi eccessivi e tempistiche non sempre adeguate alle richieste della progettazione didattica. Complessivamente comunque il gruppo classe si è definito, in questi anni di relazione, come un "luogo" entro il quale l'attività didattica si è svolta in un clima di serenità, di condivisione del lavoro e di collaborazione reciproca. Gli studenti, educati e generalmente corretti, hanno mostrato di saper rispettare i ruoli e hanno maturato, soprattutto nell'ultimo anno, la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, ma anche dei propri talenti, che porteranno loro a fare scelte ragionate sui futuri studi.

Prof.ssa Giovanna Catania

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- PROGETTO di una XILOGRAFIA



L'uso della tecnica incisoria nelle avanguardie artistiche del novecento-Espressionismo tedesco. Il segno come strumento per poter riprodurre in serie il lavoro artistico. Potenzialità e forza espressiva. Tema sviluppato ILGIOCO. Ricerca, tavola di bozzetti, ideazione, composizione, prove di segno. Incisione su lastra di linoleum, inchiostatura e stampa della lastra al torchio calcografico.

- PROGETTO di INCISIONE ALL'ACQUAFORTE

- Introduzione al corso, storia delle tecniche incisorie.
- La scelta dell'immagine, caratteristiche, dimensioni, temi.
- Preparazione del supporto, pulitura, ceratura, affumicatura
- Intaglio dello strato antiacido
- Le vernici, il mordente
- I tempi e i modi delle morsure
- Le tecniche di stampa, le carte
- Il Torchio e la tiratura
- Stampa delle lastre

- L'ARTE e l'INCONSCIO Simulazione di Esame di Maturità: Progetto a tema realizzato in 18 ore (Si allega il testo ministeriale del progetto)

- PROGETTO D-SEGNARE

- Rilievo e quotatura degli spazi esterni del giardino della scuola
- Assegnazione del designer agli allievi
- Ricerca e preparazione in formato digitale, del lavoro di ricerca sul designer (presentazione)
- Ricerca, composizione e stampa di un manifesto digitale sul design (PHOTOSHOP)
- Ritratto del designer su carta con tecnica libera
- Prima tavola bozzetti, Seconda tavola Ex tempore, Terza tavola proiezioni, quarta tavola pianta con elementi progettuali, quinta tavola ambientazione.

- EDUCAZIONE CIVICA

- La Land Art - L'azione artistica sul paesaggio, De Maria, Burri, Long (classe terza)
- La moda e il capitalismo - Produzione degli abiti in relazione allo sfruttamento delle persone e dell'ambiente REPORT (classe quarta)
- Il concetto di identità - L'ossessione identitaria e la cecità del potere, Remotti-Barbero (classe quinta)

VERIFICHE e VALUTAZIONI

Sono stati valutati gli elaborati prodotti dagli studenti, che corrispondono a tutti gli effetti alla documentazione attestante il loro lavoro e la loro capacità gestionale, rielaborativa, creativa e progettuale. Per i criteri di valutazione si rimanda ai punti concordati nelle programmazioni di indirizzo

OBIETTIVI PERSEGUITI

Ogni argomento trattato in questo anno scolastico, ha cercato di sviluppare negli studenti e nelle studentesse,



capacità laboratoriali e progettuali, definendo e consolidando, per quanto possibile e relativamente alle capacità degli studenti, le tecniche artistiche. Uno dei più importanti obiettivi della disciplina di indirizzo è certamente quella di sviluppare la capacità progettuale, attraverso una metodologia ed un approccio che preveda necessariamente di saper affrontare e sviluppare, nei modi e nei tempi richiesti, tre momenti di lavoro:

- Ideazione (bozzetti)
- Sviluppo (approfondimento)
- Definizione (esecutivo)

OBIETTIVI GENERALI della DISCIPLINA

La didattica del quinquennio verte sostanzialmente sulla graduale e crescente definizione di un percorso interdisciplinare, fondato sulla trasmissione di conoscenze e tecniche attraverso l'utilizzo di strumenti della tradizione e della contemporaneità, quali anche, tecnologie informatiche e multimediali. L'analisi e lo sviluppo delle capacità e delle competenze grafico pittoriche sono finalizzate all'ideazione e alla realizzazione di immagini in ambiti diversi, per questo le competenze generali della disciplina hanno un alto valore formativo e permettono allo studente di porsi in modo creativo e personale rispetto ai problemi, trovando soluzioni e/o alternative funzionali in ambiti anche non prettamente artistici.

Disciplina: FILOSOFIA

Docente: GIULIANI CHIARA

Testo in adozione: M. Ferraris, *Il gusto del pensare 3*, ed. Pearson, cui si aggiungono le slide della docente

RELAZIONE

Sono stata insegnante della classe per l'intero triennio, instaurando con gli allievi e le allieve un ottimo rapporto.

Il gruppo è andato diminuendo di numero nel corso degli anni e ha concluso il suo percorso rimanendo composto da dodici persone, per quattro delle quali è stato elaborato dal CdC un PDP per DSA certificato.

La classe si è sempre mostrata interessata alla disciplina, ai suoi contenuti e alle attività proposte in classe, anche se non sempre lo studio e il lavoro a casa sono stati costanti.

Pur permanendo alcune difficoltà in una piccola fascia della classe, che comunque ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente, la maggior parte delle allieve e degli allievi ha conseguito una padronanza buona, e in alcuni casi addirittura eccellente, dei contenuti e del linguaggio specifico della materia, raggiungendo anche una soddisfacente capacità espositiva sia a livello orale che scritto.

Nel corso dell'anno, si è mirato al raggiungimento delle seguenti competenze:

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche



- Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- Individuare i nessi tra la filosofia e gli altri linguaggi
- Comprendere gli autori studiati all'interno di un'interpretazione critica attuale
- Competenze testuali: analizzare testi filosofici
- Competenze argomentative: dibattere criticamente

Le competenze sono state declinate, secondo i seguenti obiettivi:

- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, politico e culturale esercita sulla produzione delle idee
- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.

Il metodo adottato è stato quello di affiancare alle lezioni frontali (supportate da slide), analisi di testi filosofici, dibattiti e discussioni guidate, produzione di riflessioni personali.

La valutazione è avvenuta sia sulla base dell'esposizione orale che scritta, sia sulla base della partecipazione ai dibattiti, della capacità argomentativa e critica.

PROGRAMMA SVOLTO

Dal kantismo all'idealismo:

- Romanticismo: caratteri generali

G.W.F. Hegel:

- Vita e opere
- I capisaldi del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia, la dialettica
- *La Fenomenologia dello Spirito* (coscienza - autocoscienza - ragione)
- *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio* (la filosofia dello spirito)

A. Schopenhauer:

- Vita e opere
- La critica a Hegel e le radici culturali del suo pensiero
- Il mondo come rappresentazione: il velo di Maya
- Caratteri e manifestazioni della Volontà
- Il pessimismo radicale: la condizione esistenziale dell'uomo e la sofferenza universale
- Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica della pietà e asceti
- TXT 2, pagg. 32-33 + TXT 3, pagg. 34-35

Destra e sinistra hegeliana: caratteri generali

L. Feuerbach:

- La critica ad Hegel e il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La teologia come antropologia capovolta
- Alienazione e ateismo

K. Marx:



- Vita e opere
- Differenze e analogie tra Marx ed Hegel
- Differenze e analogie tra Marx e Feuerbach
- La critica della tradizione liberale e dell'individualismo
- La critica della religione come critica sociale
- La critica dell'economia borghese: il lavoro e l'alienazione: (lettura: T3 pagg. 118-119)
- La critica all'ideologia e il materialismo storico: struttura e sovrastruttura (lettura T1 pagg. 114-115). La dialettica della storia
- Il Manifesto del Partito comunista
- Il *Capitale*: merce, lavoro e plusvalore (lettura T2 pagg. 116-117). Le contraddizioni del capitalismo
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato: le fasi della futura società comunista (lettura T4 pagg. 120-121)

F.W. Nietzsche:

- Vita e opere
- Filosofia e malattia
- "Nazificazione" e "denazificazione" della figura di Nietzsche
- Il pensiero, la scrittura, le fasi del filosofare nietzscheano:
 - il periodo giovanile (apollineo e dionisiaco) - CLIL
 - il periodo "illuministico" (la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche)
 - il periodo di Zarathustra (il superuomo - l'eterno ritorno)
 - l'ultimo Nietzsche (il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori - la volontà di potenza - il problema del nichilismo e del suo superamento - il prospettivismo)
- TXT 1 pagg. 204-206 + TXT 2, pagg. 207-208 + TXT 3, pagg. 209-211

S. Freud:

- Vita e opere
- La scoperta e lo studio dell'inconscio: dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi; la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi; la scomposizione psicoanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La teoria della sessualità e il complesso edipico

S. Kierkegaard:

- Vita e opere
- L'esistenza come possibilità e fede
- La critica all'hegelismo: dal primato della Ragione al primato del singolo
- Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica - la vita etica - la vita religiosa
- L'angoscia
- Disperazione e fede
- TXT 2, pagg. 60-61

E. Husserl e la fenomenologia:

- Vita e opere
- Il rapporto intenzionale

L'esistenzialismo e il primo Heidegger:

- Caratteri generali
- Heidegger e l'esistenzialismo



- Vita e opere
- Essere ed esistenza
- L'essere-nel-mondo e la visione ambientale preveggen
- L'esistenza inautentica
- L'esistenza autentica
- Il tempo e la storia
- L'incompiutezza di *Essere e tempo*

La bioetica:

- Bioetica e filosofia
- Indisponibilità e disponibilità della vita
- La bioetica cattolica
- La bioetica laica
- Tematiche di bioetica

ARGOMENTI SVOLTI EDUCAZIONE CIVICA

Le concezioni dello Stato: la concezione liberale dello Stato e lo Stato etico di Hegel
La "Legge Basaglia" (180/1978)
I rapporti tra nazismo e filosofia: Nietzsche e Heidegger
Questioni di bioetica

ARGOMENTI CLIL

Nietzsche, The dichotomy between Dionysian and Apollonian

Relazione finale: Storia

Anno scolastico 2023-2024

Docente: Prof.ssa Marina Natali

Ho conosciuto gli studenti in terza, quando mi è stata assegnata la classe, quindi ho avuto con loro tre anni di continuità, che hanno permesso di instaurare una certa consuetudine per lavorare in un clima sereno con conseguenti risultati positivi. Il dialogo educativo è risultato, nel complesso, improntato alla correttezza, al rispetto dei ruoli, ad una buona collaborazione e interesse da parte degli studenti. L'impegno, l'interesse e la partecipazione, soprattutto durante quest'ultimo anno, sono stati notevoli per alcuni studenti, comunque adeguati anche per gli altri. Per quanto concerne lo svolgimento complessivo del programma, ho cercato di risvegliare negli studenti la curiosità per il fatto storico, trattandosi di una Storia in qualche modo ancora vicina.

Ho cercato di attuare, là dove possibile, collegamenti tra passato e presente e tra la storia di diversi paesi del mondo, in modo da attuare una costante riflessione sulle radici dell'oggi.



Alcuni studenti hanno sempre dimostrato costante impegno e partecipazione, raggiungendo livelli molto buoni, in qualche caso ottimi, nella capacità di esposizione, argomentazione e rielaborazione degli argomenti trattati; altri si attestano su livelli pienamente sufficienti.

Si sono attuate verifiche soprattutto orali e programmate: a questo proposito, la maggior parte della classe ha rispettato tempi e scadenze.

LIBRI DI TESTO: A. Desideri, G. Codovini, Storia e storiografia, G. D'Anna.

SITUAZIONE DI PARTENZA

Una buona parte della classe dimostrava un discreto interesse verso la disciplina, buona capacità di cogliere i nodi essenziali delle questioni presentate, capacità di cogliere e schematizzare nessi e relazioni.

METODOLOGIA ADOTTATA

In generale, l'insegnante presentava in classe gli snodi fondamentali delle questioni affrontate previo brain storming, seguito da lezione dialogata; si integrava poi con la presentazione degli argomenti sul testo e spesso con filmati di approfondimento. Alcune fonti o brani storiografici sono stati letti e analizzati in classe con l'aiuto del docente, in modo da ricostruire la complessità del fatto storico e stimolare la riflessione critica.

OBIETTIVI PERSEGUITI

Obiettivi generali della disciplina:

-promuovere e sviluppare le capacità di recuperare la memoria del passato al fine di saperlo porre in relazione con il presente

-conoscere i principali sistemi geostorico-sociali nelle loro persistenze e nei loro mutamenti, nelle loro analogie e differenze sincroniche e diacroniche.

Obiettivi operativi specifici

saper analizzare un documento, una fonte o un testo storiografico, con particolare attenzione alla distinzione tra elementi fattuali e giudizi di valore; saper effettuare una lettura selettiva di testi geostorico-sociali (manuali, fonti, testi divulgativi o disciplinari) in base a criteri espliciti relativi alla specificità dell'unità didattica oggetto di studio; saper riconoscere, tradurre, concettualizzare il linguaggio specifico e saper individuare i macroconcetti fondativi (fatti, fenomeni, processi, forze sociali, spazialità, temporalità, variabili di civiltà); saper tematizzare, ossia ricostruire operativamente fatti e fenomeni con relativa contestualizzazione sociale, spaziale e temporale;

saper classificare, datare, periodizzare e correlare i fenomeni storico-sociali;

saper analizzare, elaborare, porre a confronto le fonti storiche;

saper comparare diversi quadri di civiltà, società, culture, sistemi economici, giuridici e politici.



ESITI FORMATIVI

Un gruppo di studenti ha raggiunto una eccellente conoscenza degli argomenti svolti, ha implementato curiosità e interesse per la materia, è in grado di stabilire autonomamente nessi e relazioni fra i fatti storici sia in chiave sincronica che diacronica, ha svolto talora in modo autonomo ricerche e approfondimenti sulle questioni trattate in classe; un altro gruppo ha raggiunto una buona padronanza dei fatti e delle dinamiche storiche, ma in modo più scolastico.

PROGRAMMA SVOLTO

- La belle époque
- Il nuovo capitalismo e la società di massa
- Le grandi migrazioni
- I nazionalismi in Europa e il sistema delle alleanze
- L'età giolittiana, l'industrializzazione e la questione meridionale
- La Prima Guerra mondiale
- La Rivoluzione Russa
- Il dopoguerra in Europa
- L'ascesa del fascismo in Italia
- La crisi del '29 negli Stati Uniti e i suoi effetti in Europa
- I totalitarismi in Europa
- La Seconda Guerra mondiale
- La Resistenza in Italia
- Il dopoguerra e la guerra fredda
- La nascita della Repubblica italiana e il boom economico
- La decolonizzazione

Per quanto riguarda l'Educazione civica, si sono svolti due moduli sulla Carta di Chivasso e sugli articoli 116 e 117 della Costituzione.



La classe ha assistito allo spettacolo teatrale "L'affaire Matteotti".

Scienze motorie

Prof.ssa Cristina Romanutti

LA CLASSE

La classe ha conosciuto l'insegnante dalla classe terza e quindi è da tempo abituata alle sue strategie didattiche. La classe si è sempre mostrata sempre interessata alle proposte didattiche, facile da motivare, perché in generale incline all'entusiasmo verso nuove proposte. Per questo motivo sono state effettuate diverse attività motorie che hanno ottenuto molto interesse e partecipazione.

La classe che hanno dimostrato attenzione ed impegno, frutto di un profondo senso di responsabilità si è potuto realizzare un ottimo ambiente didattico.

METODOLOGIA ADOTTATA

Le lezioni sono state principalmente pratiche con particolare attenzione al miglioramento delle capacità condizionali e coordinative, con l'inserimento della teoria necessaria per seguire la lezione e comprenderne gli obiettivi. La parte teorica è risultata particolarmente utile agli studenti rimasti in quarantena e che non erano nelle condizioni di seguire la lezione pratica.

PERCORSO FORMATIVO

Obiettivi generali della disciplina

Convinta che l'Educazione Fisica debba mirare ad un miglioramento delle conoscenze, capacità e competenze motorie dello studente, rispetto alla propria situazione iniziale e che debba contribuire allo sviluppo integrale della personalità attraverso l'educazione del corpo, intesa sia come sviluppo e conservazione ottimale del medesimo, sia come atteggiamento positivo verso il corpo stesso, mi sono posta le seguenti finalità:

1. Favorire l'armonico sviluppo dei ragazzi, agendo sull'area motoria e corporea della personalità, tramite il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari
2. Rendere cosciente lo studente della propria corporeità sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale.
3. Facilitare l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportiva che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita
4. Favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero.
5. Introdurre la conoscenza della prevenzione e cura della salute, grazie al sano e corretto uso del proprio corpo, del giusto movimento e di una corretta alimentazione



6. Scoprire l'aspetto artistico e creativo del movimento attraverso alcuni aspetti dell'espressione corporea

RELAZIONE FINALE

Il programma annuale svolto è stato integralmente concordato nelle riunioni di programmazione. I presupposti didattici sono stati prevalentemente di carattere fisiologico, di conoscenza e d'avviamento alla pratica sportiva, da attuare attraverso la rielaborazione di schemi motori acquisiti negli anni precedenti. Inoltre le proposte didattiche di quest'anno hanno avuto come obiettivo il superamento dei propri limiti e di situazioni emotivamente impegnative, affinché i ragazzi prendessero atto di tutte le loro risorse e qualità da utilizzare nei momenti di difficoltà e acquisire maggiore sicurezza e conoscenza delle proprie capacità. Durante tutto l'anno scolastico, nella prima fase della lezione sono sempre stati fatti esercizi a corpo libero con l'obiettivo di potenziare le capacità condizionali attraverso esercizi ed allenamento specifico, potenziamento muscolare e stretching. La classe si è dimostrata precisa e attenta anche alle spiegazioni teoriche abbinate alla pratica richiesta. E' stato preparato e valutato un circuito di destrezza con traslocazione alla scala orizzontale, traslocazione alla trave alta, balzi nei cerchi, ostacoli, traslocazione laterale alla spalliera, passaggi sotto gli ostacoli bassi, salto con capovolta senza mani e arrivo su materasso. L'impegno è stato buono e di conseguenza la valutazione conclusiva è stata positiva. La classe si è impegnata con precisione e entusiasmo ottenendo buoni risultati. Quindi sono stati trattati i fondamentali di squadra di pallacanestro come da programma, e la verifica del loro apprendimento è stata svolta con un test sul "dai e vai", "dai e vieni" e tic tac. Data la difficoltà di questi fondamentali di squadra i risultati sono stati meno omogenei, ma nel complesso sono stati soddisfacenti. Inoltre i ragazzi hanno realizzato un power point dal titolo: "Il doping", con il quale hanno esercitato la loro capacità creativa e tecnologica e contemporaneamente hanno approfondito la parte tecnologica delle attività sportive a loro scelta. La successiva valutazione ha riguardato un circuito di potenziamento con 10 stazioni a carico leggero o naturale con l'obiettivo di potenziare la muscolatura sia dell'arto inferiore che superiore. Dopo tre lezioni di preparazione sono state valutate le ripetizioni eseguite in un minuto per ogni stazione. Il risultato è stato più che buono grazie anche all'abitudine alla fatica e all'allenamento della maggior parte degli studenti. Nel secondo quadrimestre la classe ha partecipato a due lezioni di pattinaggio su ghiaccio e hockey, nella pista montata nella piazza del paese, mostrando interesse e una rapida capacità di apprendimento. Inoltre, i ragazzi hanno letto il libro: "Oro" di Federica Pellegrini, che ha raccolto molto interesse verso l'esperienza di questa grande atleta.

Con l'arrivo delle giornate più belle è stata conclusa in maniera più specifica la preparazione per la prova di resistenza cronometrata 1500 m. con discreti risultati. Sono stati effettuati inoltre i test di mobilità e di forza di addominali e arto superiore, che hanno evidenziato buoni risultati soprattutto negli studenti più assidui nella pratica. L'obiettivo è stato quello di far sperimentare agli allievi quanto sia efficace, per il miglioramento della salute e delle prestazioni fisiche anche un allenamento così limitato nel tempo quali le due ore settimanali delle lezioni di scienze motorie. Quindi si sono studiati i fondamentali di squadra di pallavolo e i ruoli delle posizioni in campo. Gli obiettivi sono stati raggiunti, e i risultati sono stati buoni. Anche in questa specialità si è evidenziato il progresso degli studenti acquisito negli anni. L'attività ludica delle lezioni invece, si è sviluppata nell'ambito di vari giochi di squadra quali il basket, la pallavolo e quando è stato possibile badminton, palla prigioniera, Hitball, tennis, tchoukball e beach volley.



Inoltre gli studenti hanno prodotto una ricerca con presentazione dal titolo "Body painting". Gli elaborati sono stati eseguiti con cura e creatività e sono risultati anche molto interessanti

VALUTAZIONE

Il conseguimento degli obiettivi è stato verificato con prove ed osservazioni intermedie e finali, allo scopo di rilevare il miglioramento conseguito da ogni studente in relazione al suo punto di partenza. Tali verifiche sono state il più possibile oggettive. Si fa notare anche che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi. Pertanto si è fatto ricorso a test motori noti per valutare il miglioramento delle qualità fisiche, mentre per le altre qualità, soprattutto quelle neuromuscolari e sportive, le valutazioni sono state più soggettive, sempre nel rispetto dei principi di validità, affidabilità ed obiettività e secondo una serie di obiettivi in parte elaborati dalla programmazione per materie e in parte dall'insegnante. La valutazione si è sempre svolta dopo tre o quattro lezioni didattiche e in seguito all'attribuzione di un primo voto provvisorio, gli allievi hanno sempre avuto, su loro richiesta un'ulteriore prova in cui migliorarsi e perfezionare prassie, non ancora completamente conseguite.

PROGRAMMA SVOLTO

- Basket: fondamentali di squadra
- Circuito di destrezza
- Circuito di potenziamento
- Hokey su ghiaccio
- Test di mobilità e forza
- 1500 m.
- Pallavolo: fondamentali di squadra
- Tennis
- Attività ludica: badminton, tennis, hitball, tchoukball, palla prigioniera, beach volley, hockey
- Lettura del libro di Federica Pellegrini: "Oro"
- Ricerca su: "doping"
- Ricerca su "Body painting"

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Paolo Gaetano Napoli (sostituto di Carola Borgia)

Libro di testo: Performer Heritage.blu (Zanichelli) + materiale aggiuntivo postato su classroom



RELAZIONE:

Insegno sulla classe dal 1/3/2024, in sostituzione della Prof.ssa Carola Borgia.

Come mi aveva anticipato la collega, la classe ha presentato atteggiamento serio e collaborativo. Al mio arrivo erano un po' indietro con il programma, poiché la collega aveva ritenuto utile un ripasso grammaticale nel primo periodo scolastico. Avendo poco tempo a disposizione per trattare i diversi autori rimanenti (già concordati con gli studenti) ci si è quindi concentrati su vita, opere e concetti, senza trattare i testi sul libro (tranne ove citati). La classe presenta ora un buon livello d'inglese, con alcune eccellenze. Un gruppo ristretto trova ancora difficoltà espositive sia nella lingua scritta che nell'orale, ma compensa queste difficoltà con l'applicazione.

In generale le richieste rivolte agli studenti sono state accolte e l'atteggiamento generale è stato sempre propositivo, responsabile e corretto.

FINALITA' della DISCIPLINA

L'insegnamento della lingua straniera si è articolato in modo tale da favorire:

- lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative che permettano allo studente di "agire" quanto acquisito nel percorso liceale a livello internazionale
- la riflessione sulla natura e sul funzionamento della lingua straniera per favorire la trasferibilità delle abilità e strategie conseguite per lo studio di altre lingue
- lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale dei paesi stranieri di cui la lingua è espressione
- l'autorealizzazione intesa come arricchimento della propria personalità attraverso il potenziamento delle capacità creative e immaginative
- la formazione umana, sociale e culturale attraverso il confronto con altre culture e l'acquisizione del concetto di relativismo culturale
- il potenziamento delle capacità critiche, di analisi e di rielaborazione personale

OBIETTIVI DIDATTICI

- Acquisizione di una sempre più ampia e approfondita competenza linguistica e comunicativa corrispondente almeno al livello B2 (Quadro di Riferimento Europeo)
- Produzione di testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare, riassumere, confrontare, analizzare e commentare
- Riflessione sulle caratteristiche stilistiche dei testi letterari con riferimento ai vari generi
- Conoscenza dei più importanti movimenti e autori della tradizione culturale della lingua studiata con riferimento a temi e elementi caratterizzanti
- Consolidamento metodo di studio della L2 al fine di apprendere contenuti non linguistici attraverso testi in L2
- Comprensione di prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cinema, musica e arte
- Utilizzo delle nuove tecnologie per ricerche e approfondimenti

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Gli insegnanti hanno alternato lezioni cattedratiche a lezioni-stimolo, nel corso delle quali, partendo dall'analisi del testo letterario, sollecitando una partecipazione attiva degli alunni, stimolandoli ad esprimersi in lingua.



STRUMENTI DI LAVORO:

È stato utilizzato principalmente il libro di testo, accompagnato, talvolta, da materiale aggiuntivo in fotocopia o condiviso su Classroom, qualora l'insegnante riteneva necessario approfondire alcuni argomenti non trattati nel manuale.

VALUTAZIONE:

Le verifiche sono state svolte con una certa regolarità e sono state scelte diverse tipologie di verifica. Sono state svolte alcune prove di comprensione del testo per preparare gli studenti ad affrontare le prove invalsi. Sono stati inoltre somministrati questionari di argomento letterario per verificare l'apprendimento dei contenuti disciplinari.

L'impegno e l'interesse degli studenti sono stati anche in parte valutati in base allo svolgimento di compiti assegnati su Classroom, il cui obiettivo è stato il consolidamento delle abilità linguistiche.

Le verifiche orali svolte miravano ad accertare non solo la conoscenza dei contenuti disciplinari, ma anche la capacità di esprimersi in modo più o meno corretto nella lingua straniera.

In genere sono state considerate sufficienti prove in cui, pur presenti alcuni errori di forma, lo studente riusciva a esprimere i concetti con una certa chiarezza, anche se si rilevava frammentarietà e l'esposizione non risultava sempre sciolta.

PROGRAMMA SVOLTO

GRAMMATICA

- Ripasso generale dei principali tempi verbali

LETTERATURA

1. THE RISE OF THE NOVEL:

Novel:

- Daniel Defoe, *Robinson Crusoe* (only the plot)
- Jonathan Swift, *Gulliver's Travels* (only the plot)

2. THE ROMANTIC AGE:

Poetry:

- William Blake, *Tyger* (Songs of Innocence)
Lamb (Songs of Experience)
- William Wordsworth, *Composed upon Westminster Bridge*



Fiction:

- Mary Shelley, *Frankenstein* (only the plot)

3. THE VICTORIAN AGE

Fiction:

The Writers of the early Victorian Age:

- Charles Dickens, *Hard Times* (only the plot)
Oliver Twist (plot and movie)
- Emily Brontë *Wuthering Heights* (only the plot)
- Charlotte Brontë *Jane Eyre* (only the plot)

The Writers of the late Victorian Age:

- R.L. Stevenson *The Strange Case of Dr Jekyll and MrHyde* (just a mention)
- Oscar Wilde *The Picture of Dorian Gray* (only the plot)

4. THE TWENTIETH CENTURY

Fiction:

- Virginia Woolf, *Mrs Dalloway* (only the plot)

Dystopian novel:

- George Orwell, *Nineteen Eighty-Four* ("Big Brother is watching you", p 394-395)

Poetry

- Wilfred Owen, *Dulce et Decorum est* (p. 333)



- Rupert Brooke, *The Soldier* (p. 331)

Civic education:

- *Human Rights and gender discrimination* (brief videos on Declaration of Human Rights and the condition of women in Iran, text about the International Day for the Elimination of Violence against Women, timeline about Women's Rights in the UK)

When dealing with civic education, the main objectives have been to develop awareness about social, political issues, to allow students to express their opinions and to help them realize what is going on in the world, in other words, to help them become citizens.

Discipline Grafiche e pittoriche

Prof.ssa Alessandra Ienco

Classe 5C - Anno scolastico 2023/2024

Relazione

La classe sin da inizio anno ha seguito con interesse e curiosità le attività proposte. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno e partecipativo. In generale gli studenti si sono sempre dimostrati educati e corretti, anche se nella prima parte dell'anno molti sono stati i richiami per l'utilizzo dei dispositivi personali, utilizzati non a scopo didattico, e il rispetto dei tempi di consegna.

Importante è stato il dialogo educativo tra docente ed alunno.

Gli obiettivi minimi prefissati sono stati conseguiti dalla maggior parte degli studenti, e la classe nel suo insieme ha ottenuto un buon livello culturale, in alcuni casi eccellente.

Lavorano per lo più nelle ore di lezione, e in tal contesto si è rivelata fondamentale la coesione del gruppo classe.

Il programma è stato plasmato sul singolo, così da permettere a ognuno di loro una comprensione più precisa del prodotto e del linguaggio richiesto.

Durante le lezioni è stato fatto uso di tutti gli strumenti dispensativi e compensativi necessari, riproposti nei PDP e PEI.

Le modalità di verifica hanno interessato particolarmente l'attività laboratoriale, con consegna degli elaborati nei tempi prestabiliti, e annessa valutazione e autovalutazione. Giornalmente è stato previsto un monitoraggio costante dei lavori in corso, con relativa consegna.

Prerequisiti



- Conoscenza e uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti tradizionali utilizzati nella produzione grafica e pittorica.
- Comprensione e applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma, attraverso il disegno e il colore.
- Conoscenze digitali di base.

Obiettivi

Conoscenza

- Applica le varie tipologie di immagini secondo criteri funzionali specifici e mirati.
- Utilizza le tecniche sperimentate, tenendo conto dei supporti e dei materiali.
- Utilizza gli elementi della grammatica visiva nella produzione d'immagini.
- Analizza, riproduce e rielabora opere appartenenti a periodi storici differenti.
- Autonomia progettuale.
- Utilizzare l'iter progettuale evidenziando creatività e capacità critica.
- Sviluppa un progetto in modo strutturato.
- Risolve i problemi individuando le strategie più appropriate.
- Acquisisce e interpretare le informazioni acquisite.

Abilità

- Saper usare correttamente i materiali, le tecniche e gli strumenti per la produzione grafico-pittorica.
- Saper rappresentare in modo chiaro e coerente, composizioni dal vero, tenendo presente, i rapporti proporzionali dell'oggetto e i rapporti con lo spazio circostante.
- Realizzare composizioni attraverso immagini o moduli e utilizzare gli strumenti operativi con metodo guidato, ma corretto.
- Ricerca e gestione autonoma del lavoro progettuale con riferimenti e collegamenti alle altre discipline.
- Saper usare i programmi grafici.
- Saper gestire il tempo assegnato per lo sviluppo di un progetto.

Competenze

- Conoscere le diverse tipologie di supporti, mezzi e tecniche tradizionali e contemporanei e/o multimediali.
- Conoscere, analizzare e utilizzare le regole della grammatica visiva per la realizzazione di elaborati grafici.
- Conoscere i processi progettuale e operativi necessari alla produzione di opere pittoriche e digitali.
- Capacità in materia di consapevolezza ed espressione culturale, utilizzare nella produzione artistica le conoscenze apprese in storia dell'arte, materie curriculari, e personali.
- Problem solving e problem setting.

Argomenti

- Progetto: tema "Luci ed ombre" realizzazione di tre elaborati su cartoncino 50 cm x 70 cm, tecnica mista. Prima tavola Studio, bozzetti ed annotazioni; seconda tavola approfondimento, terza tavola esecutivo, infine relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione.
- Realizzazione bozzetto Murales Avis di Caluso.



- Approfondimento programma Suite Adobe CS6 con annessa Illustrazione. Tema trattato: Realizzazione di un manifesto pubblicitario che dica “No, alla Violenza sulle donne”.
- Progetto: tema misto a scelta dello studente. Alla classe sono stati consegnati diverse presentazioni d’esame, in cui l’alunno ha dovuto sviluppare un massimo di tre elaborati su cartoncino 50 cm x 70 cm, tecnica mista. Prima tavola Studio, bozzetti ed annotazioni; seconda tavola approfondimento, terza tavola esecutivo, infine relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione. Tematiche scelte: “Il viaggio”, “Gli anni 20 e la riflessione sul proprio tempo”, “Ordine e Caos”, “La leggerezza”, “Una bellezza parallela”, “Dall’autoritratto al selfie”, “Dadaismo”.
- Progetto: tema “La donna e i suoi mille colori” realizzazione di massimo tre elaborati su cartoncino 50 cm X 70 cm, tecnica mista. Prima tavola Studio, bozzetti ed annotazioni; seconda tavola approfondimento, terza tavola esecutivo, infine relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione.
- Progetto: Tema “Arte e Follia”, con riferimenti al Museo della Follia, Lucca. Realizzazione di massimo tre elaborati su cartoncino 50 cm X 70 cm, tecnica mista. Prima tavola Studio, bozzetti ed annotazioni; seconda tavola approfondimento, terza tavola esecutivo, infine relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione.
- Simulazione seconda prova: Realizzazione di massimo tre elaborati su cartoncino 50 cm X 70 cm, tecnica mista. Prima tavola Studio, bozzetti ed annotazioni; seconda tavola approfondimento, terza tavola esecutivo, infine relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione.
 - Ed. civica: Sostenibilità ambientale. Il terzo Paesaggio, creazione di un video e annesse fotografie, programma Canva. Lavoro di classe.

Indicazioni e metodologie didattiche

Sono state utilizzate le piattaforme Google Drive, Classroom e Google Meet per condividere materiale, organizzare le lezioni in presenza e creare uno spazio per la consegna degli elaborati e relazioni digitali, Google Meet per svolgere le lezioni in DAD nei casi in cui alcuni studenti fossero impossibilitati a frequentare l’istituto per questioni legate a condizioni di salute particolari. Sono stati messi a disposizione tutti i materiali presenti nei laboratori di arte, dai libri di testo alle dispense, materiali digitali, materiali e strumenti artistici necessari per la realizzazione dei propri elaborati (pantoni, matite acquerellabili, matite colorate, matite per disegno, pastelli, pennarelli, pennelli, dispositivi fotografici, forbici, colla, fogli di carta, supporti pittorici, cartoncini).

Le lezioni hanno affrontato i metodi di seguito elencati:

- Attività laboratoriali
- Interventi individualizzati
- Cooperative learning
- Mastery learning
- Peer Tutoring
- Ricerca e approfondimento in biblioteca e internet
- Archiviazione fotografica del materiale

Strumenti didattici

- libri di testo
- dispense
- materiali digitali e fotocopie



- materiali e strumenti artistici necessari (pantoni, matite acquerellabili, matite colorate, matite per disegno, pastelli, pennarelli, pennelli, dispositivi fotografici, forbici, colla, fogli di carta, supporti pittorici, cartoncini, righe, squadre, etc...).

Misure dispensative e strumenti compensativi

- Personalizzazione e individualizzazione delle metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive dello studente.
- Dispensa dall'utilizzo dei tempi standard, dispensa da un eccessivo carico di compiti/esercitazioni con riadattamento e riduzione del materiale da consegnare.

Verifiche e criteri di valutazione

- Le verifiche sono basate sull'analisi degli elaborati e su quanto emerge dalle discussioni singole e collettive riguardo ai temi trattati.
- Capacità di osservazione e rappresentazione
- Comprensione dei temi proposti
- Coerenza con il contenuto del tema assegnato
- Qualità grafico-pittorica degli elaborati e uso adeguato degli strumenti
- Capacità di traduzione del concetto
- Qualità propositiva e creativa
- Tempi di apprendimento e di esecuzione

DISCIPLINA: MATEMATICA E FISICA

RELAZIONE SULLA CLASSE 5C

PROF.SSA DANIELA CRIVELLIN

Conosco la classe dal secondo anno, un anno difficile perché il secondo di pandemia, anno che ha alternato periodi di DAD, periodi di DDI, e periodi di frequenza in presenza a gruppi alterni.

E' stato un anno complesso, il cambio di docente, compagni che hanno cambiato percorso scolastico, ed io stessa, ero nuova dell'Istituto, insomma si è dovuto cercare di instaurare un rapporto, recuperare le lacune di matematica preesistenti e creare il gruppo classe, con ragazzi dai volti nascosti dietro una telecamera e poi da una mascherina!

Al terzo anno è stata introdotta la fisica, la nuova materia ha dapprima preoccupato molto gli studenti, ma successivamente ha stimolato la loro curiosità. Nel corso di questo anno sono stati inseriti alcuni studenti provenienti da altro percorso, in particolare una ragazza di origini brasiliane che, con notevole impegno, è riuscita ad apprendere la lingua italiana ed a colmare il gap di nozioni per portarsi al passo con i compagni. Alcuni studenti nel passaggio dal terzo al quarto anno hanno abbandonato gli studi.

Il lavoro di questi quattro anni è stato intenso, la classe, con impegno ha colmato molte delle lacune dovute agli anni della pandemia, e la programmazione è stata sempre portata avanti senza tralasciare nulla di quanto



previsto. Per quanto concerne la fisica, la classe, opportunamente stimolata, si è dimostrata curiosa ed interessata.

In generale il gruppo non presenta particolare attitudine verso l'ambito matematico-scientifico. Alcuni studenti raggiungono con grande fatica risultati soddisfacenti, altri con applicazione ed impegno emergono, senza tuttavia raggiungere livelli di particolare eccellenza.

Generalmente il lavoro a casa è stato abbastanza adeguato, anche se alcuni studenti non si sono sempre applicati con regolarità. La programmazione, grazie all'ampio spazio dedicato alle esercitazioni in classe, è proseguita secondo quanto previsto sia in matematica che in fisica.

Dal punto di vista comportamentale gli studenti della 5C sono partecipi e attenti, ben disposti nei confronti del dialogo educativo e rispettosi del regolamento scolastico, unico aspetto da segnalare, il cospicuo numero di assenze, distribuite nel gruppo classe, che ha talvolta reso difficoltoso, il procedere senza interruzione della programmazione scolastica.

Ho scelto di inserire nella programmazione di fisica un approfondimento di educazione civica relativo all'inquinamento elettromagnetico, tale argomento, collegato alla programmazione di fisica sul campo elettromagnetico, ha suscitato notevole interesse negli studenti.

DISCIPLINA: MATEMATICA

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: Funzioni

- funzioni reali di una variabile reale, definizione e terminologia;
- classificazione delle funzioni reali di variabile reale: intere, fratte, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali; determinazione del loro dominio e sua rappresentazione grafica;
- definizione di funzioni pari e funzioni dispari (simmetrie);
- definizione di funzioni crescenti, decrescenti, monotone;

MODULO 2: Limiti

- intervalli limitati ed illimitati;
- intorno completo e intorno circolare di un punto; punto di accumulazione
- studio del limite: definizione intuitiva di limite;
- limite finito e limite infinito di una funzione in un punto: definizione;
- limite finito ed infinito agli infiniti: definizione;
- limite destro e limite sinistro
- Teorema di unicità del limite, Teorema di permanenza del segno e Teorema del confronto (solo enunciati)
- forme indeterminate
- risoluzione delle forme di indeterminazione $0/0$; ∞/∞ ; $+\infty - \infty$
- funzioni continue: definizione;
- punti di discontinuità: discontinuità di prima, seconda e terza specie, loro determinazione;
- asintoti verticali, orizzontali ed obliqui
- Teorema di Esistenza degli zeri, Teorema di Weierstrass e Teorema dei valori intermedi (solo enunciati)



MODULO 3: Derivate

- il rapporto incrementale;
- studio della derivata: definizione e suo significato geometrico;
- derivata di una funzione in un punto;
- calcolo della derivata della funzione $y = x^n$ attraverso l'uso della definizione;
- regole di derivazione:
 - derivate delle funzioni elementari;
 - derivata di una funzione costante;
 - derivata di una potenza (x^n);
 - derivata della funzione somma;
 - derivata della funzione prodotto;
 - derivata del quoziente (funzioni razionali fratte);
- intervalli di crescita e decrescenza; ricerca dei massimi e minimi relativi di una funzione;

MODULO 4: Studio del grafico di semplici funzioni

Suddivisione del lavoro nei seguenti punti:

- campo di esistenza;
- segno (ricerca degli intervalli di positività);
- eventuali simmetrie;
- intersezione con gli assi;
- limiti;
- asintoti;
- intervalli di crescita e decrescenza, massimi e minimi
- studio della derivata seconda: flessi e concavità

LIBRO DI TESTO:

ELEMENTI DI MATEMATICA Bergamini, Trifone, Barozzi – Zanichelli

DISCIPLINA: FISICA

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 : LE ONDE

- Caratteristiche di un'onda : lunghezza d'onda, periodo e frequenza
- Onde longitudinali e trasversali
- Sovrapposizione ed interferenza
- Le onde sonore : propagazione e velocità, intensità sonora
- L'eco e l'effetto Doppler

MODULO 2 : LA LUCE

- Modello corpuscolare e ondulatorio
- La propagazione della luce
- La riflessione e le sue leggi



- La rifrazione e le sue leggi

MODULO 3: CARICHE ELETTRICHE E FORZA ELETTRICA

- I fenomeni elettrostatici
- Le proprietà della carica elettrica
- Gli isolanti e i conduttori
- L'elettrizzazione di isolanti e conduttori
- La legge di Coulomb, differenze ed analogie con la Legge di gravitazione universale

MODULO 4: IL CAMPO ELETTRICO ED IL POTENZIALE ELETTRICO

- Il campo elettrico
- La rappresentazione del campo elettrico mediante linee di forza
- Il Teorema di Gauss
- L'energia potenziale ed il potenziale elettrico
- Proprietà elettrostatiche dei conduttori
- Il condensatore piano

MODULO 5: LA CORRENTE ELETTRICA

- L'intensità di corrente elettrica
- Il generatore di tensione
- Le leggi di Ohm
- La potenza nei conduttori
- Circuiti con resistori e condensatori
- Amperometri, voltmetri e generatori
- La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

MODULO 6: IL CAMPO MAGNETICO

- Dalle calamite al campo magnetico
- Differenze ed analogie fra campo elettrico e campo magnetico
- La forza magnetica su una corrente elettrica e la forza di Lorentz
- Campi magnetici generati da correnti: esperienza di Oersted
- Il motore elettrico
- Le proprietà magnetiche della materia

MODULO 7: INDUZIONE ED ONDE ELETTROMAGNETICHE

- La corrente indotta
- La legge dell'induzione di Faraday- Neumann- Lenz
- L'alternatore ed il trasformatore
- Le equazioni di Maxwell
- Le onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico

MODULO 8: LA RELATIVITA' RISTRETTA

- La fisica classica e i sistemi di riferimento inerziali
- La teoria della relatività ristretta
- La dilatazione degli intervalli di tempo



- La contrazione delle lunghezze
- L'energia relativistica

MODULO 9: QUANTI E PROBABILITA'

- La fisica classica
- Doppia natura corpuscolare/ondulatoria della luce

EDUCAZIONE CIVICA: Elettrosmog

LIBRO DI TESTO:

LA FISICA INTORNO A NOI Claudio Romeni- Zanichelli

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: Cinzia Defilippi

CLASSE 5C

ANNO SCOLASTICO 2023-24

RELAZIONE FINALE

Il percorso IRC è stato attuato coerentemente con la programmazione di dipartimento, per assicurare sia una preparazione comune, sia approfondimenti propri dell'indirizzo; entrambi gli aspetti sono finalizzati ad una formazione personale più completa, attraverso il raggiungimento degli obiettivi specifici (competenze, abilità e conoscenze), così come illustrato nei piani di inizio anno.

L'insegnamento della Religione Cattolica è attuato in conformità alla Legge n. 121 del 25/03/1985 e successiva Intesa tra M.P.I. e C.E.I (D.P.R. n. 751 del 06/12/1985), nel rispetto dei criteri stabiliti a livello di programmazione disciplinare e indicati anche nel piano di lavoro individuale. Si colloca nel quadro delle finalità della scuola e "contribuisce al processo di formazione dello studente con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale." (DPR 20 agosto 2012, n. 176).

Attraverso le attività didattiche ed educative previste dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, l'utilizzo fonti scritte e iconografiche e della vasta gamma di strumenti digitali a disposizione, l'IRC offre una più ampia opportunità di crescita umana e culturale e concorre pienamente all'insegnamento dell'Educazione Civica, alla quale sono stati dedicati alcuni moduli.

Il caricamento di materiali, link a video e attività da svolgere su Classroom e altre piattaforme hanno costituito un'ulteriore risorsa finalizzata a costruire una didattica efficace, senza tuttavia dimenticare la centralità del dialogo e dell'ascolto attivo.

Le finalità dell'IRC nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica. Si tratta, infatti, di una disciplina che da sempre ha privilegiato il percorso dello studente, l'osservazione continua del suo apprendimento e della sua crescita. Sono stati considerati, dunque, elementi altamente significativi



l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo, nell'ottica di una didattica personalizzata e inclusiva, che valorizza le abilità di ciascuno, con particolare attenzione agli alunni in difficoltà.

Durante l'anno scolastico la valutazione è stata espressa con un voto decimale e, a fine periodo, con un giudizio riguardante l'interesse e il profitto con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento (art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e sue modificazioni).

IRC è una disciplina orale. Di conseguenza, si è data priorità a differenti tipologie di prove (anche attraverso la Didattica Digitale Integrata) coerenti con questo tipo di valutazione.

La scelta e la rimodulazione dei percorsi e delle prove ha tenuto conto dei seguenti criteri:

1. caratteristiche del gruppo classe e dei singoli alunni;
2. difficoltà e/o progressi rilevati;
3. specificità dell'indirizzo;
4. peculiarità del programma;
5. eventuali percorsi interdisciplinari o per classi parallele stabiliti a livello di programmazione collegiale e/o di dipartimento.

Gli studenti sono stati invitati a collaborare attivamente alle lezioni, coinvolti nelle differenti proposte didattiche e motivati attraverso la personalizzazione dell'insegnamento. Hanno mostrato sensibilità ed interesse ed hanno partecipato in modo costante e proficuo.

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: prof.ssa Arianna Guarini

Conosco e seguo i ragazzi della classe 5C, indirizzo artistico, dal primo anno del loro percorso di studio.

Il gruppo, composto da dodici allievi, ha subito alcune modifiche nel corso del terzo anno scolastico con un caso di ritiro durante la prima parte dell'anno e l'inserimento di tre allievi, di cui due provenienti da altri Istituti. Infine, un allievo si è ritirato nel corso del corrente anno.

Quattro allievi presentano la certificazione di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) con i relativi Piani Didattici personalizzati le cui misure dispensative e compensative sono state regolarmente seguite, sia nelle prove scritte che orali.

Dallo sviluppo delle dinamiche relazionali interne alla classe, nel suo insieme, ho avuto modo di rilevare spirito di coesione e compattezza anche se resta la tendenza di alcuni a relazionarsi preferibilmente all'interno di piccoli gruppi stabilmente costituiti.

Il rapporto con gli allievi è stato sempre improntato alla correttezza, al rispetto dei ruoli e a una sostanziale disponibilità al dialogo educativo.

La verifica degli apprendimenti è stata intesa come momento di valutazione del processo di crescita personale e culturale.

Ogni verifica ha rappresentato un valido strumento di esercizio argomentativo e di analisi critica con uso del lessico specifico della materia.

Talvolta, nel corso dell'anno, si è reso necessario variare le date concordate preventivamente per venire incontro alle difficoltà incontrate dagli allievi nell'organizzazione dello studio.

Riguardo alla valutazione conclusiva, si è tenuto conto sia del raggiungimento degli obiettivi cognitivi, sia dei miglioramenti ottenuti dagli allievi rispetto ai livelli di partenza. È stato inoltre considerato il loro livello di partecipazione all'attività didattica, nonché l'impegno dimostrato nell'approfondire le conoscenze, nel colmare le lacune esistenti e nel superare le difficoltà.



Libri di testo: Giuseppe Nifosì, *A passo d'arte. Dal Naturalismo seicentesco all'Impressionismo*. Vol. 4. Editori Laterza.

Giuseppe Nifosì, *A passo d'arte. Dal tardo Ottocento al XXI secolo*. Vol. 5. Editori Laterza.

Materiale in fotocopie; presentazioni realizzate mediante software; dispensa fornita dalla docente con argomenti trattati in programma ma non presenti sul manuale in adozione.

Sul volume di 4^a in riferimento alla sezione 12 da pag. 358.

Situazione di partenza

La classe ha avuto sin dall'inizio dell'anno scolastico un approccio generalmente positivo e curioso, anche se diversi sono stati i livelli di ascolto e di attenzione.

L'attività si è svolta in modo tendenzialmente continuo e costante per quegli studenti che hanno mostrato interesse nei confronti della materia e diligentemente hanno intrapreso uno studio serio e sistematico raggiungendo buoni risultati.

Nel complesso il coinvolgimento della classe nelle iniziative di studio intraprese è risultato essere sempre attivo, anche se alcuni allievi, per non aver profuso il dovuto impegno e mostrato la doverosa attenzione, hanno conseguito risultati non sempre soddisfacenti.

Metodologia adottata

L'attività didattica è stata impostata attraverso lezioni frontali o in forma di *problem solving* e sono state quasi sempre supportate da presentazioni multimediali in modo da favorire il potenziamento del canale visivo e facilitare la memorizzazione dei differenti manufatti artistici.

Inoltre, per semplificare il processo di apprendimento è stato utilizzato il servizio web *Google Classroom* per condividere contenuti e materiale didattico (testi, schemi, file audio o video), nonché per assegnare compiti on line.

Infine, alcune ore di lezione sono state dedicate al riesame dei contenuti non consolidati attuando costanti strategie di recupero in itinere.

Data la ristrettezza dei tempi, in rapporto alla vastità dei temi trattati, dovuta anche ai vari impegni formativi concomitanti che hanno interessato la classe nel corso dell'anno, gli ultimi argomenti sono stati approfonditi attraverso lezioni video registrate e pubblicate sulla piattaforma *Google Classroom* o sono stati trattati riassumendo i caratteri fondamentali.

Obiettivi perseguiti

La finalità principale del programma è stata quella di ampliare il bagaglio culturale degli allievi attraverso la conoscenza e l'interpretazione dei fenomeni artistici a partire dalla "stagione dei realismi" per finire con l'ultima stagione delle Avanguardie. Sono stati analizzati esempi di produzione artistica di quegli autori ritenuti maggiormente significativi, disponibili sul libro di testo in adozione, con alcuni approfondimenti suggeriti dall'insegnante.

Obiettivi generali della disciplina

Sono stati raggiunti gli obiettivi minimi indicati in fase di programmazione:

- Acquisire una corretta metodologia di lettura dell'opera, tenendo conto dei molteplici aspetti che possono interagire nella sua formazione;
- Sapere collocare cronologicamente i diversi eventi storico-artistici e stabilire relazioni corrette con eventi socioculturali;
- Esporre con pertinenza linguistica i diversi argomenti trattati;
- Confrontare due o più opere tematicamente ed iconograficamente affini;
- Confrontare soluzioni stilistiche differenti.



Obiettivi operativi specifici

Gli obiettivi minimi, predisposti all'inizio dell'attività didattica, sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti, con un discreto gruppo che, grazie ad un impegno costante, è riuscito a raggiungere buoni livelli e, in alcuni casi, ottimi risultati.

Solo un numero esiguo di allievi ha evidenziato qualche difficoltà nell'organizzare uno studio sistematico tale da poter garantire l'assolvimento di impegni e scadenze prefissati anche con un certo anticipo.

Competenze e capacità

- Conoscenza-comprensione: conoscenza dei dati relativi all'opera e alle componenti extratestuali; potenziamento del lessico disciplinare.
- Essere in grado di riconoscere le caratteristiche stilistiche, iconografiche, iconologiche e compositive essenziali delle opere d'arte. Uso appropriato della terminologia specifica.
- Saper operare un'analisi autonoma delle opere dal punto di vista stilistico ed iconografico.
- Capacità di sviluppare autonomamente collegamenti interdisciplinari.

Esiti formativi

In linea generale, si è rilevato un discreto interesse verso la materia ed alcuni alunni hanno mostrato buone capacità di analisi e discrete doti critico-argomentative verso i temi presentati in aula. L'attività, svolta in modo tendenzialmente continuo e costante, mi consente di delineare un quadro della classe nel complesso positivo con un numero discreto di studenti motivati che si sono impegnati con costanza in uno studio serio e abbastanza approfondito.

La classe, nel suo complesso, rimane inserita nel discorso educativo e si mostra sensibile ai valori della socialità, della cultura e della formazione.

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMA SVOLTO

La stagione dei realismi

§ La rivoluzione del Realismo. *La poetica del vero nelle opere di G. Courbet; H. Daumier e F. Millet.* Analisi stilistica ed iconografica delle seguenti opere: *Gli spaccapietre; Funerale ad Ornans e L'atelier del pittore; Il vagone di terza classe e la lavandaia* (Daumier). La tecnica della litografia. *Il seminatore, Le spigolatrici; l'angelus* (Millet).

*Approfondimento "Da Courbet a Salgado: raccontare il lavoro, denunciare lo sfruttamento"

* Cenni sulla pittura della Scuola di Barbizon^{[L][SEP]}

Il Verismo italiano

§ Cenni sulla Scuola di Posillipo. Teofilo Patini e la trilogia di denuncia sociale. *Analisi dell'Erede; Vanga e latte e bestie da soma.*

* Approfondimento: *Dai vinti di Patini a quelli di Verga: raccontare la miseria.*

§ La pittura di macchia. Analisi stilistica e iconografica delle seguenti opere:^{[L][SEP]}

Fattori: *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, La rotonda dei bagni Palmieri; In vedetta (o muro bianco) Diego Martelli a Castiglioncello.*

Signorini: *La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze.* Cenni sulla tecnica del ton gris. *La toeletta del mattino.*



Lega: La trilogia degli affetti; il canto dello stornello, la visita e *un dopo pranzo (Il pergolato)*.^[17]
Abbati: *Il chiostro*.

* Approfondimento “*Fotografi di guerra contemporanei. Le icone fotografiche di Capa, Adams, Ût, Nachtwey e Bucciarelli*”.

Dentro e oltre la tradizione: Manet

Le déjeuner sur l'herbe; Ritratto di Èmile Zola; Olympia (confronto con la nascita di Venere di Cabanel); LA Ferrovia. Il bar delle Folies Bergère. L'incontro con gli impressionisti: Monet che dipinge sulla sua barca ad Argenteuil.

*I circuiti espositivi alternativi: il Pavillon du Réalisme; Salon des Refusés; Mostre degli Impressionisti.

L'impressionismo e la rivoluzione dell'attimo fuggente

Introduzione storico-artistica.^[17]

§ Monet: la pittura delle impressioni: *Impressione, levar del sole. La Grenouillère* (confronto con Renoir). *Gare Saint Lazare. La pittura in serie, analisi della cattedrale di Rouen, le ninfee.*

* Lettura di approfondimento: *Il colore oltre la forma: I covoni e le suggestioni del colore rilette da Kandinskij. Lo stagno delle ninfee. Il ponte giapponese. Pollock, foresta incantata.*

§ E. Degas: il ritorno al disegno: *Classe di danza, Piccola ballerina di quattordici anni; l'Assenzio* (confronto con *la prugna* di Manet), *le stiratrici*.^[17]

§ P.A. Renoir: la gioia di vivere: *Il Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, Le bagnanti e l'influenza su Matisse.*

§ *Il fenomeno del giapponismo e l'influsso sugli impressionisti*

§ La Fotografia: dalla camera ottica, attraverso il vedutismo al dagherrotipo.

Gli italiani di Parigi

§ Giuseppe de Nittis, *Colazione in giardino*

§ Federico Zandomenoghi, *Al caffè*

§ Giovanni Boldini il pittore della modernità. Il periodo Goupil; le divine e il *ritratto di Mademoiselle Lanthelme* (confronto con *il ritratto della Marchesa Casati*).

La Nascita dell'urbanistica moderna

§ Parigi e il piano urbanistico di Haussmann

L'architettura in ferro e acciaio, le esposizioni universali, la *Great Exhibition* del 1851, l'Esposizione universale del 1889, la Tour Eiffel.

Le tendenze postimpressioniste

§ La Parigi notturna di Henri de Toulouse-Lautrec, *Al Moulin Rouge; Moulin Rouge: la Goulue; Nel Salone di rue des Moulins.*

§ Il neoimpressionismo scientifico di G. Seurat. Analisi stilistico-iconografica delle seguenti opere: *Una domenica pomeriggio alla Grande-Jatte; Il circo; Un bagno ad Asnières*. P. Signac, *la boa rossa e Sala da pranzo.*

§ Paul Cezanne, il padre dell'arte moderna Analisi opere: *La colazione sull'erba; La casa dell'impiccato a Anvers-sur-Oise; Nudo con pere e paesaggio a Estaque. I giocatori di carte 1893-6; Le nature morte: Tavolo da cucina, La montagna di Sainte Victoire; Le grandi bagnanti.*

§ Vincent Van Gogh: le radici dell'espressionismo Analisi opere: *I mangiatori di patate; Boulevard de Clichy. Ritratto di père Tanguy. La camera da letto; Autoritratto del 1887; Il tema dei girasoli; Iris; Notte stellata; La chiesa di Auvers; Campo di grano con corvi.*



* *Approfondimenti: Da Van Gogh ai manga: la luce, i colori, il vento della vita...*

§ Paul Gauguin: sintetismo e simbolismo. Il periodo bretone e la Scuola di Pont Aven. Il sintetismo di Bernard (donne bretoni). Analisi opere: *La visione dopo il sermone; Autoritratto con Cristo giallo. Autoritratto (i Miserabili)*. Il sincretismo: *la Orana Maria (Ave Maria); Da dove veniamo, che siamo, dove andiamo?*

Una poetica visionaria: il Simbolismo

Analisi opere: *L'apparizione* di G. Moreau; *Occhio mongolfiera* di Redon; P.P. De Chavannes, *Fanciulle in riva al mare*; Böcklin *Autoritratto con la morte; l'isola dei morti. Ferdinand Hodler, La notte.*

§ I Nabis: Serusier *Paesaggio al Bois d'Amour (Il Talismano)* e M. Denis (*Le Muse*).

L'evoluzione della pittura italiana nell'ultimo decennio dell'800: i Divisionisti italiani:

§ Previati, *Maternità*.

§ Segantini, *Le due madri e le cattive madri*.

§ Pellizza da Volpedo, *Il Quarto stato*.

§ Angelo Morbelli, *Per Ottanta centesimi!*

§ Giacomo Balla, *il Ciclo dei viventi; La giornata dell'operaio*.

§ **La Secessione di Monaco di Baviera:** Franz Von Stuck: *Manifesto della prima mostra internazionale dell'arte 1893. il peccato*. Il tema della *femme fatale*.

§ **Klimt e la Secessione viennese.** Analisi opere: *Nuda Veritas*. Il periodo aureo: *Giuditta I*; "il bacio (confronto con Schiele (cardinale e suora) e Munch); *Ritratto di Adele Bloch-Bauer I*; *Il fregio di Beethoven*. Il periodo fiorito: *ritratto di Elisabeth Bachofen-Echt*.

**Approfondimenti: il piacere dell'esteta: da Klimt a D'Annunzio.*

§ J.M. Olbrich. Il Palazzo della Secessione a Vienna.

§ **Edvard Munch.** Cenni biografici e l'influenza sulla secessione berlinese. Analisi opere: *la bambina malata; Sera nel corso Karl Johann; Madonna* (confronto con *Giuditta I* di Klimt); *l'urlo; autoritratto all'Inferno. Pubertà* (confronto con Marcella di Kirchner). L'interpretazione di Marina Abramović, *The scream performance del 2013 (in relazione con l'Urlo di Munch)*

**Lettura di approfondimento: La rassegnazione dell'inetto, da Munch a Svevo.*

§ **J. Ensor** (*l'Entrata di Cristo a Bruxelles; autoritratto con maschere*)

I presupposti dell'art nouveau e lo stile nuovo del costruire

§ *Cenni sulle Arts and Crafts di William Morris*

§ H. Guimard: ingresso di una stazione della metropolitana di Parigi; V. Horta: Casa Tassel.

§ Gaudì, una follia di forme e colori. Analisi delle seguenti opere: Casa Milà; Casa Batllò; Parco Güell; Sagrada Familia.

La nascita delle avanguardie

Introduzione e contestualizzazione: il concetto di avanguardia e le avanguardie storiche

LA LINEA DELL'ESPRESSIONE

§ L'espressionismo in Francia: I fauves "le belve" A. Derain: *L'asciugatura delle vele*; M. de Vlaminck: *Une rue de Marly-le -Roi*. H. Matisse: *Lusso, calma e voluttà; la gioia di vivere; donna con cappello; Nudo blu; La danza; la musica.*



§ Espressionismo austriaco E. Schiele (*Gli eremiti; La morte e la fanciulla; La famiglia*); O. Kokoschka (*Manifesto per Mörder, Hoffnung der Frauen; La sposa del vento; Autoritratto con mano sul viso*).

**Lettura di approfondimento: Schiele, Montale e il male di vivere. Esprimere il dolore attraverso il corpo. Da Schiele alla Body Art.*

§ Espressionismo tedesco: Die Brücke (il Ponte). Ernst Ludwig Kirchner; *Potsdamer Platz; Marcella* (confronto con Pubertà di Munch), *Autoritratto come soldato*.

La Scuola di Parigi

Analisi opere: C. Soutine, *Bue squartato*, C. Brancusi, *Il bacio; uccello nello spazio*. A. Modigliani: testa femminile 1912. *Ritratto di Anna Zborowska; Nudo sdraiato su un divano*. M. Chagall: *Le nozze; il mercante di bestiame; la Crocefissione in bianco*.

* *Lettura di approfondimento: Chagall come Nietzsche: il vero superuomo è chi sa dire di sì alla vita.*

§ L'arte degenerata

IL CUBISMO E L'INDAGINE SULLA FORMA

§ Pablo Picasso: *Celestina; I saltimbanchi. Ritratto di Gertrude Stein. Les demoiselles d'Avignon* (fase proto-cubista); *Il ritratto di Ambroise Vollard* (cubismo analitico); *Natura morta con sedia impagliata* (cubismo sintetico- collage). *Due donne che corrono sulla spiaggia. Guernica*.

* *Lettura di approfondimento: La relatività tra arte e scienza, da Einstein a Picasso: la quarta dimensione.*

* *Modulo di approfondimento. La metamorfosi degli oggetti. Dagli assemblaggi polimaterici agli elementi di scarto nell'arte tra fine anni Cinquanta e inizio Sessanta. Selezione opere: Picasso (Mandolino e clarinetto. Testa; La capra). New Dada e Nouveau Realisme caratteri generali. (Selezione opere: Rauschenberg, Bed; Monogram. César, Compression Picard. Christo Reichstag impacchettato).*

§ GLI ALTRI CUBISMI (Cenni):

- Il Tubismo di Léger (*i fumatori*) e il Cubismo orfico di Delaunay (*Tour Eiffel; Forme circolari. Sole e luna*).

IL FUTURISMO E L'INDAGINE SUL MOVIMENTO

§ U. Boccioni: *Rissa in galleria; Città che sale; Stati d'animo I; Stati d'animo II; Forme uniche di continuità nello spazio*.

§ G. Balla e gli studi sulla scomposizione del movimento: *Lampada ad arco; La mano del violinista; Bambina che corre sul balcone; Dinamismo di un cane al guinzaglio; Velocità astratta+ rumore*.

§ Carlo Carrà, *Manifestazione interventista*; Gino Severini, *Dinamismo di una ballerina*.

§ La metropoli futurista di Sant'Elia, *La Città nuova. Studio*.

§ Cenni sull'Aeropittura: G. Dottori, *Volando sopra la città alla velocità di 3000 km*

**Lettura di approfondimento: Le parolibere futuriste: dalla letteratura all'arte.*

LA LINEA DELL'ASTRAZIONE

Contestualizzazione e caratteristiche generali

§ DER BLAUE REITER.

F. Marc, *Mucca gialla*; A. Macke, *al giardino zoologico*. V. Kandinskij: *Montagna azzurra*.

L'ASTRATTISMO LIRICO: primo acquerello astratto; *Composizione VII*.

Paul Klee, *Cupole rosse e bianche; Insula Dulcamara*.

NEOPLASTICISMO



§ P. Mondrian: *Mulino al sole; Serie dedicata agli alberi* (da L'albero rosso a melo in fiore); *Composizione in rosso, blu e giallo. I; Broadway Boogie-Woogie* (confronto con *Boogie-Woogie di Guttuso*).

SUPREMATISMO

§ K. Malevič: *Contadina con secchi e Bambino, Donna con secchi scomposizione dinamica. Mucca e Violino* (confronto con *Magritte, il tradimento delle immagini*); *Composizione con Monna Lisa; Quadrato nero su fondo bianco; Quadrato bianco su fondo bianco. Autoritratto 1933; Complesso presentimento* (*Torso con camicia gialla*).

IL RAGGISMO RUSSO: *Cenni sugli autori e sulle opere più rappresentativi.*

IL COSTRUTTIVISMO, *Cenni sugli autori e sulle opere più rappresentativi.*

IL RITORNO ALL'ORDINE (*Cenni*) il richiamo alla Tradizione.

L'ultima stagione delle avanguardie

DADAISMO

Han Arp, *Collage di quadrati composti secondo la legge del caso*

M. Duchamp: *Nudo che scende le scale n.2; Ruota di bicicletta; Fontana; L.H.O.O.Q.*

R. Hausmann, *Testa meccanica (lo spirito del nostro tempo)*

METAFISICA

G. De Chirico: *Canto d'amore; Muse inquietanti; autoritratto del 1911* (*Cosa potrò amare se non tutto ciò che è enigma?*).

C. Carrà: *Natura morta con la squadra; L'ovale delle apparizioni*

Alberto Savinio: *Annunciazione*

*Lettura di approfondimento: *Da De Chirico ad Heidegger: l'arte come disvelamento della realtà.*

SURREALISMO

M. Ernst, *la vestizione della sposa.*

S. Dalì: *Giraffa in fiamme; La persistenza della memoria; Venere di Milo*

R. Magritte: *Ceci n'est pas une pipe; La condizione umana.*

J. Mirò, *Il carnevale di Arlecchino.*

*Lecture di approfondimento: *Il sogno come fonte di conoscenza: Dalì; Freud e il concetto di inconscio. Da Dalì a Bergson: una nuova concezione del tempo. Magritte, pittore-filosofo. Dipingere il pensiero: i legami con Foucault e Schopenauer.*

*Eventuali integrazioni o modifiche al programma verranno apportate e inserite nel presente documento entro la fine dell'anno scolastico.



Allegati

Atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'A.S. in preparazione dell'Esame di Stato

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

03/05/2024

CANDIDATO.....CLASSE.....

TRACCIA SVOLTA.....

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1 Cardarelli, *Sera di Gavinana*

PROPOSTA A2 Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1. Ambito sociale: G. De Rita, *La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante*

PROPOSTA B2. Ambito storico: C. Stajano, *L'eredità del Novecento*

PROPOSTA B3. Ambito scientifico: Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1. I. Dionigi, *Il presente non basta*

PROPOSTA C2. G. Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima delle 13.10.



TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Vincenzo Cardarelli (pseudonimo di Nazareno Caldarelli), *Sera di Gavinana*, dalla raccolta *Poesie*, Mondadori, Milano, 1942.

Sera di Gavinana^[1]

Ecco la sera e spiove
sul toscano Appennino.
Con lo scender che fa le nubi a valle,
prese a lembi qua e là
come ragne^[2] fra gli alberi intricate,
si colorano i monti di viola.
Dolce vagare allora
per chi s'affanna il giorno
ed in se stesso, incredulo, si torce.
Viene dai borghi, qui sotto, in faccende,
un vociar lieto e folto in cui si sente
il giorno che declina
e il riposo imminente.
Vi si mischia il pulsare, il batter secco
ed alto del camion sullo stradone
bianco che varca i monti.
E tutto quanto a sera,
grilli, campane, fonti,
fa concerto e preghiera,
trema nell'aria sgombra.
Ma come più rifulge,
nell'ora che non ha un'altra luce,
il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino.
Sui tuoi prati che salgono a gironi,
questo liquido verde, che rispunta
fra gl'inganni del sole ad ogni acquata^[3],
al vento trascolora, e mi rapisce,
per l'inquieto cammino,
sì che teneramente fa star muta
l'anima vagabonda.



La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di ‘*Sera di Gavinana*’ - in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell’io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da ‘presenze’ lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
3. Lo sfondo è il “toscano Appennino” nel quale il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità. Cerca di individuare gli elementi che nella poesia richiamano a ciascuno di essi e a movimenti letterari e poetici degli inizi del XX secolo.
4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia “liquido verde”?
5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l’antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo ‘ruolo’ e sulla definizione di sé come “anima vagabonda”

Interpretazione

“*Sera a Gavinana*”, oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo.

Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell’esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po’ di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s’affisarono ^[4] su l’ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l’ombra mia.



Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi.

Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi^[5]. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente^[6]. Una smania mala^[7] mi aveva preso, quasi adunghiandomi^[8] il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì!

così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*^[9]: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.



2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1. Ambito sociale

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]



Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*». Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2. Ambito storico

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.



“C’è un po’ tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l’annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d’Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l’Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del “villaggio globale”, definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall’anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell’ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l’alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell’era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell’Est europeo divenute satelliti dell’Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell’economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l’insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l’autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l’autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell’era del post»? (riga 19)
4. In che senso l’autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?



Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3. Ambito scientifico

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.



La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.



TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l’identità culturale, incalzata dall’avvento di culture altre; l’identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l’origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c’è dialogo non c’è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l’insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell’estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L’imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.



«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.» La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

[1] *Gavinana*: borgo medievale, frazione del comune di San Marcello Piteglio in provincia di Pistoia

[2] *ragne*: ragnatele

[3] *acquata*: breve acquazzone, rovescio improvviso di pioggia

[4] *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

[5] *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

[6] *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

[7] *smania mala*: malvagia irrequietezza.

[8] *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie.

[9] *alla Stìa*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A | | PUNTI |
|---|---|------------|-------|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione | a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati | 1-2 | — |
| | b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati | 3-4 | |
| | c) Consegne e vincoli pienamente rispettati | 5-6 | |
| Capacità di comprendere il testo | a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale | 1-2 | — |
| | b) Comprensione parziale con qualche imprecisione | 3-6 | |
| | c) Comprensione globale corretta ma non approfondita | 7-8 | |
| | d) Comprensione approfondita e completa | 9-12 | |
| Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica | a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni | 1-4 | — |
| | b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni | 5-6 | |
| | c) Analisi completa, coerente e precisa | 7-10 | |
| Interpretazione del testo | a) Interpretazione quasi del tutto errata | 1-3 | — |
| | b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise | 4-5 | |
| | c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette | 6-7 | |
| | d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali | 8-12 | |

| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA | | PUNTI |
|--|---|--------------|-------|
| Capacità di ideare e organizzare un testo coeso | a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati | 1-8 | — |
| | b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali | 9-13 | |
| | c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo e utilizzo adeguato dei connettivi | 14-17 | |
| | d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con utilizzo appropriato e vario dei connettivi | 18-24 | |
| Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale | a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale | 1-4 | — |
| | b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato | 5-12 | |
| | c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata | 13-15 | |
| | d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura. | 16-20 | |
| Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali/personali. Espressione di giudizi critici | a) Conoscenze e riferimenti culturali/personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti | 1-5 | — |
| | b) Conoscenze e riferimenti culturali/personali modesti, giudizi critici poco coerenti | 6-8 | |
| | c) Conoscenze e riferimenti culturali/personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici | 9-11 | |
| | d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali/personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici | 12-16 | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------|-----|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|
| Punt. grezzo | 1-6 | 7-12 | 13-17 | 18-22 | 23-27 | 28-32 | 33-37 | 38-42 | 43-47 | 48-52 | 53-57 | 58-62 | 63-67 | 68-72 | 73-77 | 78-82 | 83-87 | 88-92 | 93-97 | 98-100 |
| Punt. prova | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B | | PUNTI |
|--|---|-------------|-------|
| Capacità di individuare tesi e argomentazioni | a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni | 1-2 | — |
| | b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni | 3-5 | |
| | c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo | 6-7 | |
| | d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita | 8-12 | |
| Analisi del testo | a) Analisi quasi del tutto errata o parziale | 1-2 | — |
| | b) Analisi parziale con qualche imprecisione | 3-5 | |
| | c) Analisi globale corretta ma non approfondita | 6-7 | |
| | d) Analisi approfondita e completa | 8-12 | |
| Capacità argomentativa: pertinenza e congruenza di tesi e argomentazioni. | a) Argomentazioni errate e non congruenti per sostenere la tesi | 1-5 | — |
| | b) Argomentazioni a sostegno della tesi parzialmente congruenti | 6-8 | |
| | c) Argomentazioni adeguate e congruenti a sostegno della tesi | 9-11 | |
| | d) Argomentazioni convincenti e sostanziose a sostegno della tesi | 12-16 | |

| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA | | PUNTI |
|--|---|--------------|-------|
| Capacità di ideare e organizzare un testo coeso | a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati | 1-8 | — |
| | b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali | 9-13 | |
| | c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo e utilizzo adeguato dei connettivi | 14-17 | |
| | d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con utilizzo appropriato e vario dei connettivi | 18-24 | |
| Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale | a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale | 1-4 | — |
| | b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato | 5-12 | |
| | c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata | 13-15 | |
| | d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura. | 16-20 | |
| Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali e personali. Eventuale espressione di giudizi critici | a) Conoscenze e riferimenti culturali/personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti | 1-5 | — |
| | b) Conoscenze e riferimenti culturali/personali modesti, giudizi critici poco coerenti | 6-8 | |
| | c) Conoscenze e riferimenti culturali/personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici | 9-11 | |
| | d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali/personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici | 12-16 | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------|-----|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|--|
| Punt. grezzo | 1-6 | 7-12 | 13-17 | 18-22 | 23-27 | 28-32 | 33-37 | 38-42 | 43-47 | 48-52 | 53-57 | 58-62 | 63-67 | 68-72 | 73-77 | 78-82 | 83-87 | 88-92 | 93-97 | 98-100 | |
| Punt. prova | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | |

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C | | PUNTI |
|---|---|------------------------------------|-------|
| Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti | 1-2 3-5 6-7 8-12 | — |
| Capacità espositive | a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, eventuale uso di linguaggi e registri specifici | 1-2 3-5 6-7 8-12 | — |
| Capacità argomentativa: pertinenza e congruenza di tesi e argomentazioni. | a) Argomentazioni errate e non congruenti per sostenere la tesi b) Argomentazioni a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Argomentazioni adeguate e congruenti a sostegno della tesi d) Argomentazioni convincenti e sostanziose a sostegno della tesi | 1-5 6-8 9-11 12-16 | — |

| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA | | PUNTI |
|--|---|---|-------|
| Capacità di ideare e organizzare un testo coeso | a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo e utilizzo adeguato dei connettivi d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con utilizzo appropriato e vario dei connettivi | 1-8 9-13 14-17 18-24 | — |
| Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale | a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura. | 1-4 5-12 13-15 16-20 | — |
| Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali/personali. Espressione di giudizi critici | a) Conoscenze e riferimenti culturali/personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali/personali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali/personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali/personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici | 1-5 6-8 9-11 12-16 | — |
| Punt. grezzo | | 1-6 7-12 13-17 18-22 23-27 28-32 33-37 38-42 43-47 48-52 53-57 58-62 63-67 68-72 73-77 78-82 83-87 88-92 93-97 98-100 | |
| Punt. prova | | 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 | |



SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO Svolta in data 13, 15 e 17 maggio 23024

L'incomunicabilità nell'arte

“Abbiamo tutti dentro un mondo di cose: ciascuno un suo mondo di cose! E come possiamo intenderci, signore, se nelle parole ch'io dico metto il senso e il valore delle cose come sono dentro di me; mentre chi le ascolta, inevitabilmente le assume col senso e col valore che hanno per sé, del mondo com'egli l'ha dentro? Crediamo di intenderci; non ci intendiamo mai!”

Luigi Pirandello, Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV

L'incomunicabilità è una condizione esistenziale, causata da un atteggiamento emotivo che rende difficile o del tutto impossibile la comunicazione tra pari. Secondo Nietzsche l'incomunicabilità è la più terribile delle solitudini, sentimento che crea angoscia, dolore ed inquietudine nell'animo umano.

L'artista nel corso dei secoli non smise mai di analizzare quello che sembrò essere un inquietante tormento: da Goya a Michelangelo, Van Gogh sino al forte grido d'angoscia presente in Munch nell'opera “L'Urlo”. Un disagio esistenziale segnato anche dalle guerre.

Oggi viviamo in un'epoca dominata dai selfie e dai social. Ci circondiamo di fotografie e post realizzati in un qualunque momento della giornata, in qualunque luogo, solo per fermare un istante, bloccare un ricordo, per non sentirci mai soli, e mostrare un sé forse autentico. La vita dell'uomo finisce per celarsi dietro una maschera, toccando le suggestioni dettate dall'Espressionismo, dal Dadaismo, Surrealismo o dalla Metafisica che deforma e corregge la natura, secondo il sentire personale dell'artista, che finisce col diventare un sentire universale. In pittura numerose sono le testimonianze che possono senza alcuno sforzo infrangere i limiti della realtà, e vincere le paure, attraverso il linguaggio del corpo e dei gesti.

Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, e sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafica - pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;



- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

**GRIGLIA di CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE, E
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE**

CLASSE CANDIDATO/A.....

| INDICATORI | PUNTEGGIO | LIVELLI | PUNTEGGI | TOTALE |
|--|-----------|---|----------------------------|--------|
| | MASSIMO | | CORRISPONDENT I | |
| Correttezza iter progettuale | 6 | Scarsa o caotica Incerta o disarticolata Sostanzialmente coordinata | 2 3 4 | |
| Pertinenza e coerenza alla traccia | 4 | Esauriente Organica ed approfondita Incoerente Parziale Essenziale Completa | 5 6 1 2 3 4 | |
| Autonomia e unicità della proposta progettuale degli elaborati | 4 | Parziale e incerta Coerente ma schematica Personale ed efficace Originale e innovativa | 1 2 3 4 | |
| Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei | 3 | Incerta e non sempre adeguata Essenziale | 1 2 | |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

| | | | | |
|--------------|---|-----------------------|---|--|
| materiali | | Autonoma ed efficace | 3 | |
| | | | | |
| Efficacia | 3 | Parziale o incoerente | 1 | |
| comunicativa | | Essenziale | 2 | |
| | | Approfondita ed | 3 | |
| | | esauriente | | |



Elenco firmatari

Daniela Crivellin

Firma di Daniela Crivellin

Firma

Giovanna Catania

Firma di Giovanna Catania

Firma

Cinzia Maria Rosa Defilippi

Firma di Cinzia Maria Rosa Defilippi

Firma

Chiara Giuliani

Firma di Chiara Giuliani

Firma

Arianna Guarini

Firma di Arianna Guarini

Firma

Alessandra Ienco

Firma di Alessandra Ienco

Firma

Paolo Gaetano Napoli

Firma di Paolo Gaetano Napoli

Firma

Marina Natali

Firma di Marina Natali

Firma

Daniela Romagnoli

Firma di Daniela Romagnoli

Firma

Cristiana Romanutti

Firma di Cristiana Romanutti

Firma